



Rito della settimana Santa

صلوات أسبوع الآلام

Giovedì Santo

يوم الخميس من البصخة المقدسة



PATRIARCATO COPTO ORTODOSSO DIOCESI DI TORINO
CHIESA S . MARIA VERGINE A TORINO

بطريركية الأقباط الارثوذكس ببارثة نورينو كنيسة العذراء مريم ببورينو



Rito della settimana Santa

صلوات أسبوع الآلام

Giovedì

della settimana Santa

يوم الخميس من البصمة المقدسة

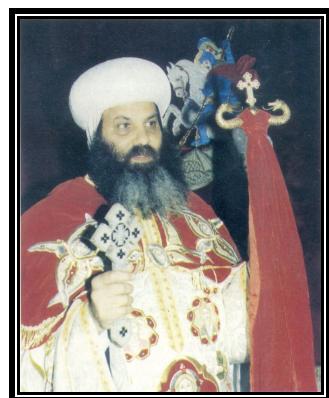
**PATRIARCATO COPTO ORTODOSSO DIOCESI DI TORINO
CHIESA DI S. MARIA VERGINE A TORINO**

بطريركية الأقباط الالذ توخركس إيمانه تورنونو كنيسة العذراء مريم ببورنبو

• 11. G. • 11. H. 11



Sua Santità Teodoro II
Papa di Alessandria e Patriarca della sede di S. Marco



Monsignor Barnaba
Vescovo della Chiesa Copta Ortodossa diocesi di Torino



Rito della settimana Santa

صلوات أسبوع الآلام

Giovedì

della settimana Santa

يوم الخميس من البصيحة المقدسة

I testi biblici dei salmi e i passi evangelici sono tratti dalla traduzione della Conferenza Episcopale Italiana.

Torino, Gennaio 2015 - Tubah 1731 era dei Martiri

A cura di: Gamil Habib

per conto della: **Chiesa di Santa Maria Vergine a Torino**

Rito della settimana Santa

صلوات أسبوع الآلام

Preghiere ripetute per tutte le ore

الصلوات المتكررة في كل ساعة

All'inizio delle profezie si dice: مقدمة النبوات

﴿ من سفر ... ل ... النبي بركاته تكون معنا آمين. ﴾

✿ Dal libro di (...) del profeta (...), che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.



Conclusione delle profezie: خاتم النبوات

﴿ مجدًا للثالوث القدس. ﴾

✿ Gloria alla Santissima Trinità.



التسبيحة الخاصة بالبصخة

Poi cantano 12 volte la seguente lode

✿ A te la potenza, la gloria, la benedizione e l'onore, nei secoli, amen, Emmanuele nostro Dio e re.

✿ A te la potenza, la gloria, la benedizione e l'onore, nei secoli, amen, mio Signore Gesù Cristo.

Dall'undicesima ora del mercoledì:

✿ mio buon Salvatore.

Della sera del giovedì si dice:

✿ Mia forza e mio canto è il Signore, egli è divenuto per me potente salvezza.

✿ Thok te ti gom nem pi o ou nem pi esmo nem pi amahi sha è ne Amen. Emmanuel pennoti penoro.

✿ Thok te Bashuis isos pi ekhristos.

✿ Thok te
Dall'undicesima ora del mercoledì:

✿ Bashuis isos pi ekhristos Pasotir en aghasos.

Della sera del giovedì si dice:

✿ Bashuis isos pi ekhristos Pasotir en aghasos tagom nem ba esmo pi ebshois afshobi ni ef soteria efouab.

+ ثوك تاتى جوم نيم بى او او
نيم بى ازمو نيم بى اماهى شا
انى امين امانونيل بنوتى بين
اورو.

+ لك القوة والمجد والبركة
والعزة إلى الأبد آمين. عمانونيل
إلهنا وملكتنا.

+ ثوك تاتى جوم
+ لك القوة
باشـويـس ايـسـوسـ بـى
اخـرـسـتوـسـ.

+ ياربـي يـسـوعـ المـسـيـحـ.
+ ثوك تاتى جوم
+ لك القوة
ومن الساعة الحادية عشر من

يوم الثلاثاء يقال:
+ باشـويـس ايـسـوسـ بـى
اخـرـسـتوـسـ باـسوـتـيرـ انـأـغـلـوشـ.

+ ياربـي يـسـوعـ المـسـيـحـ مـخلـصـي
الـصـالـحـ.
ومن ليلة الجمعة يقال:

+ ايـسـوسـ بـى اخـرـسـتوـسـ
باسـوتـيرـ انـأـغـاسـوسـ تـاجـومـ نـيمـ
باـزـموـ بـى اـبـشـويـسـ اـفـشـوبـىـ نـىـ
افـسـوتـارـياـ اـفـواـبـ.

+ قـوـتـىـ وـتـسـبـحـتـىـ هـوـ الـربـ.
وصـارـ لـىـ خـلاـصـاـ مـقـدـساـ.



All'inizio del Vangelo si dice: مقدمة الإنجيل

يقال لحن كى أى بيرتو.. Poi si recita il canto di "Ke Eberto"

Per essere degni di ascoltare il santo vangelo, preghiamo il nostro Signore e il nostro Dio, in piedi con sapienza. Ascoltate il santo vangelo.

Ke eberto kata xio thenai emas: tis akro asi ous tou aghio efangaliuo: kerion ke ton the on emon, e katev somen sofia orsi akousomen tou aghio efangaliuo.

كى اى بيرتو كاتا كسيو ثيناي إيماس: تيس اкро آسيوس تو آجيyo ايف آجيليو: كيريون كى تون ثينون ايمون: إيكاتيف سومين صوفيا أورشى آكوسومين تو اجيyo ايف آجيليو.

وتفسيرها: لكي نكون مستحقين لسماع الإنجيل المقدس، نتوسل من ربنا وإلهنا أصغوا وأنصتوا بحكمة للإنجيل المقدس.



Si legge il vangelo in Arabo e all'inizio si dice ويفسر الإنجيل عربيا وهذه مقدمته:

Dio, abbi pietà di noi e rendici degni di ascoltare il tuo santo vangelo. Un brano del Santo Vangelo del nostro maestro San (...) evangelista, che le sue benedizioni siano su di noi. Amen.

اللهم ترافق علينا وارحمنا واجعلنا مستحقين لسماع إنجيل المقدس فصل مقدس من إنجيل معلمنا (...) البشير بركته علينا أمين.



Inizio del commento مقدمة الطرح

+ Nel nome della Santissima Trinità.
* L'unico Dio.
+ Il Padre, il Figlio.
* E lo Spirito Santo.

+ Khen evran en
tetrias
* En o mosi eios
+ Eviot nem ebshiri.
* Nem bi ebnevma ethoab.

+ خين افران ان تيترياس:
* ان او موسيوس
+ اي فيوت نيم ايشيري
* نيم بى ابن فما اثواب.

ومعناها: باسم الثالوث المساوى الآب والابن والروح القدس.



Durante le ore notturne si dice:

وفي ساعات الليل يقال:

+ Ave, o Maria
* Buona colomba.
+ Che ha fatto nascere per noi
* Dio, il Verbo.

+ Shere ne maria
* Ti etsherombi esna sos
+ S etas misi nan
* E mevnoti biloghos

+ شيري نى ماريا
* تى اتشيرومبى اثنيسوس
+ ثى ايتاسميسي نان
* ام افنتى بى لوغوس.

ومعناها: السلام لك يا مريم الحمامنة الحسنة التي ولدت لنا الله الكلمة.



Durante le ore del mattino si dice: وفي ساعات النهار يقال:

+ O, vera luce.
* Che illumina.
+ Ogni uomo.
* Che viene al mondo

+ Bi u oini in ta evmi
* Vi et er u oini
+ Ero mi neven
* Ethneio e bi cosmos

+ بي او اوينى انتا افمى
* في ات اير او اوينى
+ ايرومى نيفين :
* اثنيو اي بي كوسموس.

ومعها: أيها النور الحقيقي الذي يضي لكل إنسان آت إلى العالم.



Conclusione del commento:

ختام الطرح صباحاً ومساءً:

+ Cristo, nostro salvatore
* è venuto e ha sofferto
+ Per salvarci
* con la sua passione.
+ Rendiamo gloria al
nostro Signore
* esaltiamo il suo nome
+ Perché è stato con noi
misericordioso
* secondo la sua
grandissima pietà.

+ Bi ekhrestos bensotir
* av e avsheb emkah
+ Hena khen nef emkafh
* en tef soti emmon
+ Maren ti o uo naf
* ten ecisi em bef ran
+ Ge af er o nai neman
* Kata bek neshtiennai

+ بي اخريستوس بين
سوتير
* اف اي اف شيب امكاه
+ هينا خين نيف امكافه
* انتيف سوتى اممون.
+ مارين تى او اوو ناف
* تين تشيسى ام بيف ران
+ جى آف اير اوناي نيمان
* كاتا بيف نيشتى اننائى.

ومعها: المسيح مخلصنا جاء وتألم عنا لكي بالآلامه يخلصنا.
فلأنجده ونرفع اسمه لأنه صنع معنا رحمة كعظيم رحمته.



Le suppliche della sera طلبة المساء

(Senza inchini) (بغير ضرب مطانيات)

Il sacerdote recita le suppliche e il popolo risponde ad ogni volte "Kirie Eleison" Signore
pietà.

✖ Ti supplichiamo, Signore Dio: Padre
Onnipotente, Figlio unico Santissimo, creatore
e provveditore di tutti gli esseri, e Spirito Santo
vificatore: e la Santissima Trinità dinanzi alla
quale si inginocchia ogni essere in cielo ed in
terra.

**Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver
pietà di noi.**

✖ نسأّل ونتضرع إليك أيها
السيد الله الآب ضابط الكل
والابن الوحد القدوس، خالق
الكل ومدبرهم والروح القدس
المحيى الثالوث المقدس الذي
تجشوا له كل ركبة ما في
السموات وما في الأرض. نسألك
بارب أسمعنا وارحمنا.

✿ Per la pace celeste e l'unità di tutte le chiese esistenti nel mondo e I monasteri e i sacri Sinodi e I loro abitanti e I loro amministratori. Dio abbi pietà delle tue creature e salvale da ogni male.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✿ Tu, con la tua potenza, hai ordinato la vita dell'uomo prima di crearlo, per lui hai creato tutte le creature con la tua sapienza, Hai ornato il cielo con le stelle, la terra con le piante, gli alberi e le vigne, le valli con l'erba e con I fiori. Accetta, nostro re, le suppliche dei tuoi servi che sono in piedi davanti al tuo cospetto:

Signore ti chiediamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✿ O Dio, grandissimo e santissimo, Tu hai creato l'uomo a tua immagine e hai messo in lui un'anima vivente, ragionevole e giudiziosa. Signore, abbi pietà delle tue creature e mandaci la tua pietà dall'alto dei cieli che sono la tua dimora.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✿ Tu hai salvato il tuo servo Noè dal diluvio, con i suoi figli e le loro mogli ,gli animali puri e non puri per rinnovare un'altra volta la terra.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✿ O creatore che dai a tutti il pane quotidiano, salva il tuo popolo dai flutti di questo mondo transitorio e liberalo da ogni male e provvedi anche a tutti gli esseri viventi. Dai il cibo agli uccelli, perché sei Tu che dai alle bestie da mangiare e nutri i piccoli dei corvi. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✿ من أجل السلامة العالية
وتتألف سائر البيع التي في العالم
والأديرة والمجامع المقدسة
والسكان فيها والقيام بأحوالها:
يا الله تحزن على خليقتك ونجها
من كل سوء. نسألك يارب
أسمعنا وارحمنا.

✿ يا من بقدرته دبر حياة
الإنسان قبل خلقته وصنع له
الموجودات بحكمته وزين
السماء بالنجوم والأرض
بالنباتات والأشجار والكرورم
والآودية، أنت الآن يا ملوكنا أقبل
طلبات عبادك الواقفين بين يديك
القائلين: نسألك يارب أسمعنا
وارحمنا.

✿ يا الله العظيم القدس الذي
خلق الإنسان على صورته
ومثاله وجعل فيه نفساً حية
عاقلة ناطقة. أرحم يارب جبلتك
التي خلقتها وتحزن عليها وأرسل
 علينا رحمتك من علو قدوسك
ومسكنك المستعد. نسألك يارب
أسمعنا وارحمنا.

✿ يا من خلصت عبادك نوحًا
البار ونجيته من الطوفان هو
وبنيه ونساءهم وأيضاً
الحيوانات الطاهرة والغير
الطايرة لأجل تجديد الأرض مرة
أخرى. نسألك يارب أسمعنا
وارحمنا.

✿ أيها البارى رازق الكل. نج
شعبك من طوفان بحر العالم
الزائل وأرفع عنهم كل مكروره.
وكل الحيوانات أيضاً وسائر
الطيور أعطها قوتها لأنك تعطى
للبهائم رزقاً ولفراخ الغربان
قوتاً. نسألك يارب أسمعنا
وارحمنا.

✠ Tu che sei stato ospite di Abramo, primo dei padri e ti sei seduto con lui alla sua mensa e hai benedetto l'opera delle sue mani. Accetta, nostro re, le suppliche dei tuoi servi e dei tuoi sacerdoti che stanno in piedi davanti al tuo cospetto. Abbi pietà del mondo e salva il tuo popolo da qualsiasi disagio e scendi in loro e cammina fra loro. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ Signore ti chiediamo di proteggerci da ogni male e di aver pietà della tua creatura e del tuo popolo, perché a Te sono rivolti gli occhi di tutti e Tu dai loro il cibo al momento opportuno. Tu che nutri ogni corpo, sei l'aiuto di chi non ha aiuto e la speranza di chi non ha speranza. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ Tu guardi gli umili con occhio benigno e vigilanti, tu hai salvato Giuseppe dalla donna del suo signore e l'hai reso re d'Egitto e gli hai fatto passare i giorni della prova. I suoi fratelli e suo padre Giacobbe sono venuti da lui e si sono prostrati davanti a lui e hanno preso da lui il grano per nutrire i loro figli e le loro bestie. Anche noi, ci inginocchiamo dinanzi a te e ci prostremo e ti ringraziamo di tutto, per tutto e in tutto, Salvaci Dio, da ogni tribolazione.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ O Dio, Verbo del Padre, operante nella Legge e nei profeti Tu che hai adempiuto l'antico patto, salva il tuo popolo da ogni disagio e ordina la sua vita secondo la tua benevolenza e allontana da noi ogni carestia e ogni disgrazia.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ يا من ضيف عند عبده
ابراهيم رئيس الآباء واتكأ على
مائته وببارك في زرعه أنت
الآن يا ملكنا أقبل طلبة عبيتك
وكهنتك الواقفين بين يديك
وتراءف على العالم وخلص
شعبك من كل شدة وحل فيهم
وسر بينهم. نسألك يارب أسمعنا
وارحمنا.

✠ نطلب إليك يارب لكي
تحرسنا من جميع الشرور.
وتراءف على خليقتك وجميع
شعبك لأن أعين الكل تترجاك
وأطعمهم طعامهم في حينه.
المغذي كل ذي جسد. يا عون
من لا عون له. يا رجاء من لا
رجاء له. نسألك يارب أسمعنا
وارحمنا.

✠ أيها الناظر إلى المتواضعين
يعين عنايتك التي لا تغفل
وخلصت يوسف من امرأة سيدة
وجعلته ملكاً على مصر وأحوالها
وأجزت عليه أيام الشدة. فأنتى
إليه أخواته وأبوه يعقوب
وسجدوا بين يديه وأخذوا منه
حنطة لقوت بنائهم ومواشيهم.
نحن الجميع أيضاً نخضع لك
برؤوسنا ونسجد ما بين يديك
ونشكرك يا خالقنا ورازقنا على
هذا الحال وفي كل حال ومن أجل
سائر الأحوال ونجنا يا الله من
كل شدة. نسألك يارب أسمعنا
وارحمنا.

✠ أيها الإله كلمة الآب الفاعل
في الناموس والأنبياء والوعهد
القديم ومكمليهم خلص شعبك من
كل ضيقه ودبر حياتهم كحسب
إرادتك الصالحة وأرفع عننا كل
القطط والبلية. نسألك يارب
أسمعنا وارحمنا.

✠ Tu che hai provveduto al popolo d'Israele per quarant'anni nel Sinai pur non avendo né case né magazzini. Ora, Signore, proteggi il tuo popolo e mantienilo e benedici le sue case e i suoi magazzini con ogni benedizione celeste. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ Tu che hai accettato la supplica di Elia, il Tesbita, e il cielo ha mandato la pioggia e la terra ha germogliato. Hai benedetto l'anfora della farina e l'orcio dell'olio nella casa della vedova. Accetta la supplica del tuo popolo con le preghiere dei tuoi santi e dei tuoi puri profeti. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ Dio, abbi pietà del mondo con occhi benigni e misericordiosi e benedici il grano e i magazzini e quante hanno. Fai salire l'acqua dai fiumi secondo giusta misura e rendi salubre l'aria e benedici il Nilo quest'anno e ogni anno e rallegra la terra e dai a noi uomini da mangiare.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ Tu che hai accettato la conversione dei Niniviti quando tutti si sono astenuti dal cibo e dall'acqua, e hai accettato la confessione del ladro che era alla tua destra sulla croce. Così anche noi, rendici degni della tua buona volontà e della tua grande pietà per pregarti dicendo: "signore, ricordati di me quando ritornerai nella maestà del tuo regno!". Accetta la conversione dei tuoi servi, la loro confessione, il loro digiuno, le loro preghiere e i loro sacrifici offerti sul tuo sacro altare come buon incenso e abbi pietà di loro. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

﴿ يَا مَنْ عَالَ الشَّعْبَ إِسْرَائِيلَ أَرْبَعِينَ سَنَةً فِي طُورِ سِينَاءِ وَلَمْ يَكُنْ لَهُمْ بَيْتٌ وَلَا مَخَازِنٌ أَنْتَ يَا سَيِّدَ الْحَفْظَ شَعْبَكَ وَعَلَّمْتَهُمْ وَبَارَكْتَهُمْ فِي مَنَازِلِهِمْ وَمَخَازِنِهِمْ بِالْبَرَكَاتِ السَّمَانِيَّةِ نَسَأْلُكَ يَارَبَّ أَسْمَعْنَا وَارْحَمْنَا .﴾

﴿ يَا مَنْ قَبَلَتْ طَلَبَةَ إِلِيَّا التَّسْبِيَّتِيَّ عِنْدَمَا أَمْطَرْتِ السَّمَوَاتِ وَأَنْبَتَتِ الْأَرْضَ وَبَارَكْتَ فِي كِيلَةِ الدِّقِيقِ وَقَسْطَ الْزَّيْتِ فِي بَيْتِ الْأَرْمَلَةِ أَقْبَلَ طَلَبَةُ شَعْبَكَ بِصَلَوَاتٍ قَدِيسِيَّكَ وَأَنْبِيَائِكَ الْأَطْهَارِ نَسَأْلُكَ يَارَبَّ أَسْمَعْنَا وَارْحَمْنَا .﴾

﴿ يَا اللَّهُ تَرَاعَفْ عَلَى الْعَالَمِ بَعْنَى الرَّحْمَةِ وَالرَّأْفَةِ وَبَارَكْ فِي كِيلَ غَلَاثَهُمْ وَمَخَازِنَهُمْ وَفِي الْقَلِيلِ الَّذِي عَنْهُمْ وَأَصْعَدَ مِيَاهَ الْأَنْهَارَ كَمَقْدَارِهَا وَهَبَ اعْتِدَالَ لِلْأَهْوَيَّةِ، وَنَيْلَ مَصْرَ بَارَكَهُ فِي هَذَا الْعَامِ وَكُلِّ عَامٍ وَفَرَحَ وَجَهَ الْأَرْضَ وَعَلَّنَا نَحْنُ الْبَشَرِ نَسَأْلُكَ يَارَبَّ أَسْمَعْنَا وَارْحَمْنَا .﴾

﴿ يَا مَنْ قَبَلَتْ تَوْبَةَ أَهْلِ نِينُوِّ عِنْدَمَا صَامَ الْجَمِيعُ . وَقَبَلَتْ إِلَيْكَ اعْتِرَافَ الْلَّصِ الْيَمِينِ عَلَى الصَّلَبِ هَكَذَا نَحْنُ أَجْعَلْنَا مَسْتَحْقِينَ لِرَضَاكَ وَتَحْنَكَ لَنْدَعُوكَ قَائِلِينَ أَذْكُرْنَا يَارَبَ إِذَا جَئْتَ فِي مَلْكُوتِكَ . وَأَقْبَلَ تَوْبَةَ عَبِيدَكَ وَصَوْمَهُمْ وَصَلَوَاتَهُمْ وَقَرَابِيَّهُمْ الْمَرْفُوعَةُ عَلَى مَذَابِحِكَ الْمَقْدَسَةِ بَخُورًا طِيبًا وَأَرْحَمَهُمْ نَسَأْلُكَ يَارَبَ أَسْمَعْنَا وَارْحَمْنَا .﴾

✠ O potente sovrano, educatore e guaritore, medico degli spiriti e dei corpi, Tu che hai provato Giobbe e l'hai guarito dalle sue malattie e gli hai reso quello che gli avevi tolto, anzi gli hai dato più di quello che aveva. Abbi pietà del tuo popolo e salvalo da tutte le disgrazie, le tribolazioni, le tentazioni e da tutte le difficoltà. Tu che aiuti coloro che confidano in te.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ O, Cristo, nostro Signore, Verbo del Padre, che hai santificato i tuoi discepoli e hai lavato i loro piedi e li hai resi capi dei credenti e faro per la religione, tramite i quali hai saziato le anime affamate e hai insegnato loro a pregare dicendo: "Padre nostro che sei nei cieli... non indurci in tentazione, ma salvaci dal male".

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ O, Tu che fai prodigi e miracoli, o Tu che hai saziato migliaia di persone con cinque pane, hai risuscitato i morti, hai benedetto le nozze di Cana. Ora, Signore, benedici il pane ai tuoi servi, il loro olio, le loro coltivazioni, le loro api, il loro commercio, i loro mestieri e tutto il loro lavoro. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ Signore, salva il tuo popolo, radunandolo da ogni parte con il segno vivente della tua croce, solleva la forza dei cristiani in tutto il mondo, e rendi benevoli verso di loro i cuori dei governanti e rendili pietosi verso i poveri e i bisognosi e allontana da loro ogni male. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ أيها المدبر القوى المؤدب الشافي طبيب الأرواح والأجساد الذي أمتخن عبده أيوب وشفاه من بلاياء ورد عليه ما فقد منه أزيد مما كان. أرحم شعبك وخلصه من جميع البلایا والمحن والتجارب والشدائد. يا ناصر جميع المتوكلين عليك. نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ أيها المسيح إلهنا كلمة الآب الذى عاهد تلاميذه الأطهار وغسل أقدامهم وجعلهم أنمأة للمؤمنين ومناراً للدين وأشيع بهم النعوس الجائعة وعلمهن الصلاة قائلين: أبانا الذى فى السموات لا تدخلنا التجارب لكن نجنا من الشرير. نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ يا صانع العجائب والمعجزات ومن أشيع الآلوف من الخمس خبرات وأقام الأموات وبارك فى العرس بقانا الجليل الان أيها السيد بارك لعيذك فى خبرهم وزيتهم وزرعهم ونحلهم وفي متاجرهم وصناعتهم ومبشراتهم نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ يارب خلس شعبك وحوط بهم من كل ناحية بإشارة صليبك المحنى وأرفع شأن المسيحيين فى المسكونة كلها وحنن عليهم قلوب المتولين عليهم وعطف قلوبهم على أخوتنا المساكين والمعوزين بالإحسان وأبعد عنهم كل مكره. نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ Tu che hai lasciato a noi la tua sacra alleanza, tuo corpo e tuo sangue presenti ogni giorno davanti a noi sull'altare, nella figura del pane e del vino, con la discesa del tuo Santo Spirito Santo e ci hai raccomandato: "Fate questo in memoria di me.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ O Cristo, nostro Signore, abbi misericordia del tuo popolo e del successore dei Tuoi Apostoli, benedici i frutti della terra, rallegra il cuore umano con l'abbondanza dei frutti e delle benedizioni. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ O Tu che sei nato dal Padre, e Ti sei incarnato dalla Vergine Maria, alla fine dei tempi. Tu che hai detto ai discepoli santi "Andate a evangelizzare e a batezzare tutto il mondo e insegnate quello che vi ho insegnato, Ecco io sono con voi tutti i giorni e fino alla fine dei secoli". Sii anche con il tuo popolo che grida verso di te dicendo: **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ O Tu che perdoni i peccati e concedi le grazie, perdona i peccati del tuo popolo e purificalo da ogni immondezza e lavalo da ogni imbroglio e allontana da esso il falso giuramento e ogni invidia e ogni diffamazione. Togli dal suo cuore I cattivi pensieri, i suggerimenti malvagi, tutti i dubbi, la superbia, ogni crudeltà ed arroganza.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ يارب يا من ترك لنا عهده
القدس من جسده ودمه حاضراً
عندنا كل يوم على المذبح خبراً
وخريراً بحلول روح قدسه
وأوصانا قائلاً أصنعوا لذكرى
نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ أيها المسيح إلهنا أرحم
شعبك وخليفة رسلك وأعطي بركة
لثمرات الأرض وأبهج قلب
الإنسان بكثرة ثمرات القمح
والخمر والزيت. نسألك يارب
اسمعنا وارحمنا.

✠ أيها المولود من الآب الذي
تجسد من البكر للتجل العذراء
مرتديم في آخر الأيام الذي قال
لتلاميذه القديسين أمضوا
وتلمذوا كل الأمم وعمدوهم
وعلموهم جميع ما أوصيتم به.
هو ذا أنا معكم كل الأيام وإلى
انقضاء العالم. كن أيضاً مع
شعبك الصارخين إليك قائلين
نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ يا غافر الخطايا ومانع
الخطايا أغفر خطايا شعبك
وطهرهم من كل دنس وأغسلهم
من كل غش أبعد عنهم اليمين
الحانثة وكل حسد وكل نميمة
وأنزع من قلوبهم الفكر الردى
والوسواس وكل الشكوى
والكبراء وكل قساوة وتجبر
نسألك يارب اسمعنا وارحمنا.

✠ O madre di Dio, baluardo della nostra salvezza, fortezza salda e inespugnabile, ti chiediamo di sventare la congiura dei nemici e di trasformare in gioia la tristezza dei tuoi servi, di proteggere la nostra città , di combattere con i nostri re e presidenti ortodossi e di intercedere per la pace del mondo e della chiesa. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ O, Signore della pietà, della misericordia e della consolazione, non essere sdegnato contro di noi e non giudicarci secondo le nostre cattive azioni o secondo i nostri peccati numerosi. Non essere adirato contro di noi e la tua ira non duri per sempre. Ascolta, Dio di Giacobbe e Dio del nostro aiuto e togli dal mondo la morte, il carovita, le mallatie, la spada dei nemici, i terremoti, le disgrazie e ogni cosa terribile.

Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.

✠ Poiché proteggi tutti sotto la tua eccelsa e santa mano , ti chiediamo ,nostro Dio,di conservare per noi e su di noi la vita del nostro venerabile e grande Papa, il nostro Santo Patriarca “Anba Shenuda” e il suo compagno nel servizio apostolico il patriarca di Antiochia “” e di conservare per noi in santa pace la loro vita per molti anni. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ O, Cristo, nostro Dio, per la tua bontà, per la tua grande misericordia, ti chiediamo di conservare la vita dei nostri padri metropoliti e vescovi, di conservare la vita di tutti i nostri superiori e pastori, di fortificare il tuo gregge , di custodire i sacerdoti; purifica i diaconi, dà forza agli anziani e compensione ai bambini, castità ai vergini, zelo santo ai religiosi ed alle religiose, purezza ai coniugati e protezione alle donne. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ أنت هي سور خلاصنا يا والدة الإله الحصن المنيع الغير الواقع إليك نسأل مشورة المعاندين لنا أبطلي. وحزن عبيدك إلى فرح ردي ول مدینتنا صونى وعن الملوك الأرشذكسيين حاربى وعن سلامه العالم والبيع أشفعى نسألك يارب أسمعنا وارحمنا.

✠ يا إله الرحمة والرأفة ورب كل عزاء لا تسخط علينا ولا تواخذنا بسوء أعمالنا ولا بكثره خطايانا ولا تغضب علينا ولا يدوم غضبك إلى الأبد. أنت يا إله يعقوب وأنظر يا إله عوننا وأرفع عن العالم الموت والغلاء والوباء والجلاء وسيف الأعداء والزلزال والأهوال وكل أمر مخيف. نسألك يارب أسمعنا وارحمنا.

✠ من أجل حفظنا تحت اليـد العالية المقدسة التي لك يا الله نطلب إليك أن تبقى لنا علينا حياة الأب المكرم البطريرك أبا (فلان) وأن تحفظ لنا حياته وتنتبـه على كرسـيه سـنـين عـيـدة وأـزـمـنـة سـالـمـة هـادـيـة مـدـيـدة نـسـأـلـك يـارـبـ أـسـمـعـناـ وـارـحـمـناـ.

✠ أيها المسيح إلهنا نطلب من جودك ومراتبـك العـالـيةـ أنـ تـبـقـيـ لناـ وـعلـيـناـ حـيـاةـ آـبـانـاـ المـطـارـنـةـ وأـلـسـاقـةـ وكـلـ الرـؤـسـاءـ وـالـرـعـاءـ أحـفـظـهـمـ وـغـنـمـ رـعـيـتـهـمـ ثـبـتـهـمـ. أعـطـ حـفـظـاـ لـلـكـهـنـةـ طـهـارـةـ للـشـامـاسـةـ، قـوـةـ الـمـشـاـيخـ، فـهـمـاـ لـلـأـطـفـالـ، عـفـةـ لـلـأـبـكـارـ، نـسـكـاـ لـلـرـهـبـانـ وـالـرـاهـبـاتـ نـقاـوةـ لـلـمـتـزـوجـينـ صـونـاـ لـلـحـرـيمـ. نـسـأـلـكـ يـارـبـ أـسـمـعـناـ وـارـحـمـناـ.

✠ Fai ritornare i viaggiatori e gli smarriti, mantieni le vedove e gli orfani, sazia gli affamati e gli assetati, paga i debiti per i debitori, libera chi è in prigione, guarisci gli ammalati e dai pace eterna ai defunti. **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ O, Dio dei nostri padri santi, non abbandonarci e non deludere coloro che hai creato con la tua mano pura. Tu, che hai dimostrato il tuo amore per il mondo, accetta dalla tua madre la sua intercessione per noi. O, Salvatore, salva il tuo popolo umiliato e non abbandonarci fino alla fine e non consegnarci alla perdizione. Per il tuo santo nome non annullare la tua alleanza e non togliere da noi la tua pietà. Per il tuo amato Abramo, e il tuo servo Isacco e il tuo santo Giacobbe, **Signore ti preghiamo di ascoltarci e di aver pietà di noi.**

✠ وأيضاً الصالين والمسافرين ردهم، والأرامل والأيتام عليهم والجياع والعطاش أشبعهم والذين عليهم دين أوف عنهم وسامحهم، والمحوسيين والذين في الشدائـ أفرج عنهم، والمرض والراقدـ أشفـهم. والأموات نـهمـ. نـالـكـ يـارـبـ أسمـناـ وـارـحـنـاـ.

✠ يا إله آبائنا القديسين لا تتخـ عـناـ ولا تـخـيبـ الـذـينـ خـلـقـهـمـ بـيـدـكـ الطـاهـرـةـ وأـظـهـرـتـ حـبـكـ لـلـبـشـرـيةـ أيـهاـ الرـحـومـ أـقـبـلـ مـنـ وـالـدـكـ شـفـاعـةـ مـنـ أـجـلـنـاـ وـخـلـصـنـاـ يـاـ مـخـلـصـ شـعـبـاـ مـتوـاضـعـاـ لـأـتـغـفـلـ عـنـاـ إـلـىـ الغـاـيـةـ وـلـاـ تـسـلـمـنـاـ إـلـىـ الإنـقـضـاءـ مـنـ أـجـلـ أـسـمـكـ الـقـدوـسـ لـأـتـنـفـضـ عـهـدـكـ وـلـاـ تـبـعـدـ عـنـاـ رـحـمـتـكـ مـنـ أـجـلـ إـبـرـاهـيمـ حـبـبـكـ وـأـسـحـقـ عـبـدـكـ وـيـعـقـوبـ إـسـرـائـيلـ قـدـيسـكـ. نـالـكـ يـارـبـ أـسـمـناـ وـارـحـنـاـ.



Inizio delle suppliche mattutine

مقدمة طلبة الصباح

Il sacerdote recita le suppliche e il popolo risponde ad ogni volte "Kirie Eleison" Signore pietà. I fedeli sono a digiuno e con prostrazioni

Il prete:

Inginocchiamoci.

I fedeli: Abbi pietà di noi,
Dio padre Onnipotente

Il prete:

Stiamo in piedi ed
inchiniamoci.

I fedeli: Abbi pietà di noi,
Dio nostro Salvatore.

Il prete:

Di nuovo stiamo in piedi ed
inchiniamoci.

I fedeli:

Abbi pietà di noi Dio, abbi
pietà di noi.

Il prete: Eklomin
taghunata

I fedeli: Nainan efnuti
efiot pi pantokrator.

Il prete: Anastomin
eklinomin taghunata.

I fedeli: Nainan efnuti
efiot pensotir.

Il prete: Keanastomin
eklinomin taghunata

I fedeli: Nainan efnuti ouh nai
nan.

الكافـنـ: اـكـلـيـنـوـمـينـ طـاغـونـاتـاـ.
(ـنـحـنـيـ رـكـبـنـاـ).

الشـعبـ: نـايـ نـانـ اـفـنـوـتـىـ اـفـيـوـتـ بـىـ
بـانـ توـكـرـاتـورـ.

(ـارـحـمـنـاـ يـاـ اللـهـ الـآـبـ ضـابـطـ الـكـلـ).

الكافـنـ: آـنـاسـتـوـمـينـ اـكـلـيـنـوـمـينـ
طـاغـونـاتـاـ.

(ـنـقـفـ وـنـحـنـيـ رـكـبـنـاـ).

الشـعبـ: نـايـ نـانـ اـفـنـوـتـىـ بـىـ
سـوتـيرـ. (ـارـحـمـنـاـ يـاـ اللـهـ مـخـلـصـنـاـ).

الكافـنـ: كـىـ آـنـاسـتـوـمـينـ اـكـلـيـنـوـمـينـ
طـاغـونـاتـاـ.

(ـثـمـ نـقـفـ وـنـحـنـيـ رـكـبـنـاـ).



Le suppliche mattutine

طلبة الصباح

✿ Pregate perché Dio abbia pietà di noi e ci ascolti e ci aiuti e accetti le suppliche dei suoi santi che pregano sempre per noi. e perdoni i nostri peccati.

✿ أطلبوا لكي يرحمنا الله ويتراعن علينا ويسمعوا ويعيننا ويقبل سؤالات وطلبات قدسيه منهم عنا بالصلاح في كل حين. ويغفر لنا خطيانا.

✿ Pregate per la pace della chiesa una, unica, sacra, cattolica ed apostolica e per la salvezza di Dio nei popoli e per la pace in ogni luogo e per il perdono i nostri peccati.

✿ أطلبوا عن سلامه الواحدة الوحيدة المقدسة الجامعة الرسولية الكنيسة. وخلاص الله في الشعوب والطمانينة بكل موضع. ويغفر لنا خطيانا.

✿ Pregate per i nostri padri e i nostri fratelli malati in questo luogo e in tutti i luoghi perché Dio conceda a loro e a noi la guarigione. e perdoni i nostri peccati.

✿ أطلبوا عن آبائنا وأخوتنا المرضى بكل الأمراض في هذا الموضع وكل مكان لكي ينعم لنا رب إلها وإياهم بالعافية والشفاء. ويغفر لنا خطيانا.

✿ Pregate per i nostri padri e i nostri fratelli in viaggio e quelli che intendono viaggiare dovunque, perché Dio renda sicure le loro vie sia nel mare, nei fiumi, nei canali o nelle vie battute, e pregate per chi viaggia con ogni mezzo perché Dio lo guidi e lo faccia tornare a casa in pace. e perdoni i nostri peccati.

✿ صلوا واطلبوا عن آبائنا وأخوتنا المسافرين والذين أضمرروا السفر بكل مكان ليسهل طرقهم جميعاً إن كانوا في البحار أو الأنهار أو الينابيع أو الطرق المسلوكة والذين جعلوا سفرهم بكل نوع لكي يرشدهم رب إلها ويردهم إلى مساكنهم بسلام. ويغفر لنا خطيانا.

✿ Pregate per l'aria del cielo , i frutti della terra , gli alberi , le vigne e ogni albero fruttifero in tutta la terra perché il nostro Signore Cristo lo benedica e lo faccia crescere in pace.
e perdoni i nostri peccati .

✿ صلوا واطلبوا عن أهوية السماء وثمرات الأرض وكل الأشجار والكرום وكل شجرة مثمرة في جميع المسكونة لكي يباركها رب إلها ويكلمها بسلام. ويغفر لنا خطيانا.

✿ Pregate chiedendo a Dio che ci dia misericordia e pietà dinanzi ai superiori potenti. Renda compassionevoli i cuori dei nostri responsabili e li colmi di bontà in ogni tempo. e perdoni i nostri peccati.

✿ صلوا واطلبوا لكي يعطينا الله رحمة ورأفة أمم المسلمين الأعزاء ويعطف قلوب المتولين علينا بالصلاح في كل حين. ويغفر لنا خطيانا.

✿ Pregate per i nostri padri e i nostri fratelli scomparsi che riposano nella fede di Cristo, i nostri Patriarchi, Metropoliti, vescovi, arcipreti e preti e i nostri fratelli diaconi, monaci e laici e per tutti i cristiani defunti perché il Signore, nostro Dio, faccia riposare in pace le loro anime e perdoni i nostri peccati.

✿ Pregate per quelli che si interessano delle offerte, del vino, dell'olio , dell'incenso, dei veli, dei libri e dei recipienti dell'altare perché Dio li compensi nella Gerusalemme celeste per le loro fatiche. e perdoni i nostri peccati.

✿ Pregate per i fedeli perché Dio, nostro Signore, li benedica e apra i loro cuori e li renda saldi nella fede ortodossa fino all'ultimo respiro. e perdoni i nostri peccati.

✿ Pregate per questa chiesa e tutte le chiese e tutti i monasteri ortodossi nei deserti e i padri anziani viventi in essi e per la pace di tutto il mondo perché Dio, nostro signore, allontani da loro ogni male. e perdoni i nostri peccati.

✿ Pregate per la vita del nostro Santo padre, capo dei vescovi, il Patriarca Papa Anba "Scenuda" e per il suo socio nel servizio apostolico il Patriarca "....." , patriarca di Antiochia, perché Dio conservi la loro vita e li confermi tranquilli sui loro troni. e perdoni i nostri peccati.

✿ صلوا واطلبوا عن آبائنا وأخوتنا الذين رقدوا وتنحوا في الإيمان بال المسيح منذ البدء آبائنا البطاركة وأبائنا المطرانة وأبائنا الأساقفة وأبائنا القمامصة وأبائنا القسوس وأخواتنا الشمامسة وأبائنا الرهبان وأخواتنا العلمانيين وعن كل الذين تنحوا من المسيحيين لكي ينحي رب إلها نفوسهم أجمعين. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن المهتمين بالصعائد والقرابين والخمر والزيت والبخور والستور وكتب القراءة وكل أواني المذبح لكي يعرضهم رب إلها عن اتعابهم في أورشليم السمانية. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن موعوظ شعبنا لكي يباركهم رب ويفتح عيون قلوبهم ويثبتهم على الإيمان الأرثوذكسي إلى النفس الأخيرة. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن هذا المسكن وكل مساكن وديارات الشعوب الأرثوذكسيين في البراري والشيوخ السكان فيها وعن طمأنينة كل العالم معاً. لكي يحفظنا رب إلها وإيام من كل سوء ومن كل شر. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن حياة وقيام أبيينا المكرم رئيس الأساقفة الأب البطريرك أنبا (فلان) (وكذلك شريكة في الخدمة الرسولية الأب المطران أو الأسقف فلان) لكي يحفظ رب لنا حياتهم ويثبتهم على كراسיהם سنين عديدة وأزمنة سالمة هادئة مديدة. ويغفر لنا خطايانا.

✠ Pregate per i nostri padri metropoliti e vescovi ortodossi in ogni luogo, i nostri arcipreti, preti, diaconi e tutti gli ordini ecclesiastici perché Cristo, nostro Signore, li conservi e li fortifichi e perdoni i nostri peccati.

✠ صلوا واطلبوا عن آباءنا المطرانة والأساقفة الأرثوذكسيين بكل مكان والقمامضة والقسوس والشمامسة وكل طغمات الكنيسة لكي يحفظهم المسيح إلينا ويقويهما. ويفتر لنا خطيانا.

✠ pregate per questa nostra assemblea e tutte le riunioni dei popoli ortodossi, perché il Signore, nostro Dio, le porti a termine nella santa pace e perdoni i nostri peccati.

✠ صلوا واطلبوا عن اجتماعنا هذا وكل اجتماع الشعوب الأرثوذكسيين لكي يباركهم رب إلينا ويكملهم بسلام. ويفتر لنا خطيانا.

✠ Pregate Dio per tutti i responsabili della chiesa, per tutti i gradi del sacerdozio perché Iddio li benedica e li rafforzi e perdoni i nostri peccati .

✠ صلوا واطلبوا عن تدبير البيعة المقدسة وكل رتب الكهنوت لكي يباركهم رب إلينا ويقويهما. ويفتر لنا خطيانا.

✠ Pregate per ogni anima afflitta nella santa chiesa e nel popolo ortodosso, perché il Signore , nostro Dio gli conceda misericordia e perdoni i nostri peccati.

✠ صلوا واطلبوا عن كل نفس لها تعب في الكنيسة المقدسة ومع الشعب الأرثوذكسي لكي يصنع رب إلينا معهم رحمة. ويفتر لنا خطيانا.

✠ Pregate per i superiori amanti di Cristo che ci hanno chiesto di ricordarli per nome perché il Signore li benedica e li ricordi nella sua grande misericordia e li renda graditi ai superiori potenti e perdoni i nostri peccati.

✠ صلوا واطلبوا عن محبى المسيح الرؤساء الذين أمرؤنا أن نذكرهم بأسمائهم لكي يباركهم رب إلينا ويدركهم بالرحمة ويعطيهما النعمة أمام السلاطين الأعزاء. ويفتر لنا خطيانا.

✠ Pregate per i poveri , i contadini e i deboli e per ogni anima tribolata in qualsiasi modo perché il Signore ,nostro Dio, abbia pietà di loro e di noi e perdoni i nostri peccati

✠ صلوا واطلبوا عن المساكين والفلاحين والضعفاء وعن كل نفس متضايقية بكل نوع لكي يتراحم علينا رب إلينا وإياهم. ويفتر لنا خطيانا.

✠ Pregate per tutti gli angustiati che sono nelle prigioni, nell'esilio, per quelli deportati in terra straniera , per quelli legati dal diavolo, perché il signore nostro Dio li liberi dalle loro sofferenze e perdoni i nostri peccati.

✠ صلوا واطلبوا عن كل المتضايقين الذين في السجون وفي المطابق والذين في النفي أو في السبي والمربوطين من جهة رباطات الشياطين لكي يعتقهم رب إلينا من متابعتهم. ويفتر لنا خطيانا.

✿ Pregate per tutti i presenti insieme a noi oggi in questo luogo, che chiedono la pietà per le loro anime perché Dio abbia pietà di loro e di noi e perdoni i nostri peccati.

✿ Pregate per quelli che ci hanno raccomandato di ricordarli, ognuno col suo nome perché Dio si ricordi di loro nella sua bontà in ogni tempo e perdoni i nostri peccati.

✿ Pregate per l'abbondanza dell'acqua nei fiumi in questo anno, perché Cristo , nostro Signore, la benedica e l'aumenti secondo la sua misura e dia la prosperità alla terra con l'acqua del Nilo e dia a noi uomini , il pane quotidiano e salvi l'uomo e gli animali e allontani dal mondo la morte, l'aumento dei prezzi, le malattie e la spada dei nemici e renda la pace e la tranquillità alla chiesa santa e aumenti la forza dei cristiani dovunque e in tutta la terra fino all'ultimo respiro e perdoni i nostri peccati .

✿ Pregate per questa “santa Pasqua” del nostro buon salvatore, per celebrarla in pace e per godere la gioia della santa risurrezione nella salute e nella salvezza, e perdoni i nostri peccati.

✿ صلوا واطلبوا عن كل النفوس المجتمعة معنا اليوم في هذا الموضع يطلبون الرحمة لنفسهم لكي تدركنا مرحبا رب إلهنا وإياهم. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن الذين أوصنا أن نذكرهم كل واحد واحد باسمه لكي يذكرهم رب إلهنا بالصلاح في كل حين. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن صعود مياه الأنهر في هذه السنة لكي يباركها المسيح إلهنا ويصعدها كمقدارها ويفرح وجه الأرض بالنيل ويعولنا نحن البشر ويعطي النجاة لشعبه والبهائم ويرفع عن العالم الموت والغلاء والوباء والفناء والجلاء وسيف الأعداء يجعل الهدوء والسلام والطمأنينة في البيعة المقدسة ويرفع شأن المسيحيين في كل مكان وفي كل المسكونة إلى النفس الأخير. ويغفر لنا خطايانا.

✿ صلوا واطلبوا عن هذه البصخة المقدسة التي لمخلصنا الصالح لكي يكملها لنا بسلام ويرينا بهجة قيامته المقدسة ونحن جميعا سالمين. ويغفر لنا خطايانا.



Conclusione del servizio خاتم الخدمة

في نهاية الخدمة يرفع الكاهن الصليب ويقول هذا اللحن:

Alla fine del servizio, il sacerdote alza la croce e dice il seguente canto:

Dio, abbi pietà di
noi stabilisci per noi
pietà concedi a noi
pietà nel tuo regno.

Efnoti nai nan se sho
nai eron ari onai niman
khen tek met oro.

افتوتى ناي نان ثيشو ناي
ايرون آرى أوناي نيمان خين
تيك مت أورو.
اللهم ما ارحمنا، قرر لنا رحمة،
أصنع معنا رحمة في ملوكنا.

يجاوبه الشعب: كيري ليسون. (يارب ارحم).

Il popolo risponde: "Kirie Eleison" Signore pietà. (12 volte)

ثم يقولون لحن (أبورو).

Poi si recita il canto (re della pace) "Eboro ente ti herini".

✠ O re della pace,
donaci la tua pace e
stabilisci per noi la
tua pace e perdonaci i
nostri peccati.
Kirie Eleison 6 volte

✠ Disperdi i nemici
della chiesa e
fortificala perché non
vacilli in eterno.
Kirie Eleison 6 volte

✠ L'Emmanuele,
nostro Dio, ora è in
mezzo a noi con la
gloria di suo Padre e
dello Spirito Santo.
Kirie Eleison 6 volte

✠ Dio ci benedica
tutti quanti, purifichi i
nostri cuori, guarisca
le malattie delle
nostre anime e dei
nostri corpi.
Kirie Eleison 6 volte

✠ Ti adoriamo, o
Cristo col tuo Padre
buono e con lo
Spirito Santo, perché
sei stato crocifisso e
ci hai salvati.
Kirie Eleison 6 volte

✠ Eboro en tati herini
mo nan en tek herini
semni nan en tek herini
ka ni ennove nan evol.

✠ Gor evol eni gagı en
tati ekeklesia are soft
eros enneskem sha eneh.

✠ Emmanuel bennati
khen tenmitti tino khen
ebo ou en ti befiuot nem
bi epnevma ethoab.

✠ Entef esmo eron
teren enteftovo
ennenhit enteftalecio
enishoni énte nen
ébsishi nem nen soma.

✠ ten òòsht emmoko
bekhrestos nem be ekiot
en àghasos nem bi
ébnefma ésòoab ge
àfashka eksoti émon.

✠ ابورو انتى تى هيريني:
موي نان انتيك هيريني: سمنى
نان انتيك هيريني: كانين نوفي
نان ايفول.
يا ملك السلام أعطنا سلامك، قرر
لنا سلامك، واغفر لنا خططيانا.

✠ جور ايفول ان نې جاجي:
انتى تى اكليسييا: اريسوفت
ايروس ان نسكيم شا اينيه.
فرق أعداء الكنيسة، وحصتها فلا
تنزع إلى الأبد.

✠ امانوئيل بين نوتى: خين
تين ميتي تينو: خين ابو او
انتى بيف يوت نيم بى ابنفما
اثواب.
عمانوئيل إلهنا، في وسطنا الآن،
بمجد أبيه والروح القدس.

✠ انتيف اسمو ايرون
تيرين: انتيف توفوا ان نين
هيت: انتيف تالتشو ان نى
شونى: انتى نين ابسيشى نيم
نين سوما.
لبياركتا كلنا، وبطهر قلوبنا،
ويشفى أمراض نفوسنا وأجسادنا.

✠ تين او اوشت امموك او
بى اخريستوس: نيم بيك يوت
ان آغاوش: نيم بى ابنفما
اثواب: جى آف اشك أكسوتىي
امون.
نسجد لك أيها المسيح مع أبيك
الصالح، والروح القدس لأنك
صلبت وخلصتنا.



Conclusione della preghiera

ختام الصلوات

Amen . Alleluia,
gloria al Padre, al
Figlio e allo Spirito
Santo, ora e sempre
nei secoli dei secoli.
Amen.

Gridiamo dicendo:
“Nostro Signore Gesù
Cristo, Che sei stato
crocefisso sulla
croce, calpesta il
diavolo sotto i nostri
piedi.

Salvaci e abbi pietà
di noi, Signore pietà,
Signore pietà e
concedici la tua
benedizione... Amen.

Chiedete la
benedizione per me
chiedetela per me.
Ecco la “matania”
perdonate i miei
peccati... Dì la
benedizione.

Amen . Alleluia
zoksabatri ke io ke agio
ebnivmati kenin ki a è ke
estos è onaston è onon.
Amin.

Ten osh evol en go
emmos: gi o ben sciois
isos pi èkhrèstos, vi ètaf
ascif è pi èstavros ek è
khomkhem ebsatanas
sabasit en nini etcialafg.

Soti emmon o oh nai
nan kirialaison,
kirialaison, kiri eflogi
son Amin

Esмо eroi Esмо eroi
es ti mitania koni evol go
embi esmo

آمين الليلويا ذوكساباترى كى
ايى كى اجيو ابنهماتى كى نين
كى آى كى استوس أى
وناستون أى أونون آمين.

آمين هليلويا المجد للابن
والروح القدس . الان وكل اوان
والى هر الدهور آمين.

تىن اوش ايفول انجو
امموس: جى او بىن تشوس
ايسوس بى اخرستوس، فى
ايتاف اشف اى بستافروس اك
اى خومخيم ام ابساطاتاس سا
بسيت ان نين تصالاج.

نصرخ قاتلين: ربنا يسوع
المسيح. الذى صلب على الصليب،
اسحق الشيطان تحت اقدامنا.
خلصنا وارحمنا.

سوتي اممون اووه ناي نان.
كريالايسون كريالايسون كيريه
افلوجيسون آمين
اسمو ايروى اسمو ايروى
ايس تي ماطانيا كونى ايفول جو
امي اسمو.

يارب ارحم. يارب ارحم. يارب
بارك آمين. باركوا على باركوا
على ها المطانية اغروا الى....
قل البركة.



يقول الكاهن البركة الخاتمية

"Gesù Cristo nostro Signore, che ha voluto
soffrire ed essere crocefisso per noi sulla
croce, ci benedica con ogni benedizione
spirituale e ci aiuti e renda per noi perfetta la
santa Pasqua e ci faccia godere la gioia della
sua santa resurrezione per lunghi anni per la
preghiera elevata per noi, ogni momento, dalla
madre di Dio..."

يسوع المسيح إلهنا الحقيقي
الذى قبل الآلام بارادته وصلب
على الصليب لأجلنا، بياركتنا بكل
بركة روحية ويعينا ويكمّل لنا
البصخة المقدسة ويرينا فرح
قيامته المقدسة سنين كثيرة
وأزمنة سالمة. بالصلوات التي
ترفعها عنا كل حين والدة الإله..
الخ.





Rito della settimana Santa

Giovedì Santo

يوم الخميس من البصخة المقدسة



Vigilia di Giovedì Santo della Settimana Santa

Prima ora

Le profezie

Ezechiele 43:5-11

Lo spirito mi prese e mi condusse nell'atrio interno: ecco, la gloria del Signore riempiva il tempio. Mentre quell'uomo stava in piedi accanto a me, sentii che qualcuno entro il tempio mi parlava e mi diceva: «Figlio dell'uomo, questo è il luogo del mio trono e il luogo dove posano i miei piedi, dove io abiterò in mezzo agli Israeliti, per sempre. E la casa d'Israele, il popolo e i suoi re, non profaneranno più il mio santo nome con le loro prostituzioni e con i cadaveri dei loro re e con le loro stele, collocando la loro soglia accanto alla mia soglia e i loro stipiti accanto ai miei stipiti, così che fra me e loro vi era solo il muro, hanno profanato il mio santo nome con tutti gli abomini che hanno commessi, perciò li ho distrutti con ira. Ma d'ora in poi essi allontaneranno da me le loro prostituzioni e i cadaveri dei loro re e io abiterò in mezzo a loro per sempre. Tu, figlio dell'uomo, descrivi questo tempio alla casa d'Israele, perché arrossiscano delle loro iniquità; ne misurino la pianta e, se si vergogneranno di quanto hanno fatto, manifesta loro la forma di questo tempio, la sua disposizione, le sue uscite, i suoi ingressi, tutti i suoi aspetti, tutti i suoi regolamenti, tutte le sue forme e tutte le sue leggi: mettili per iscritto davanti ai loro occhi, perché osservino tutte queste norme e tutti questi regolamenti e li mettano in pratica.

Gloria alla Santissima Trinità

Salmo 69:2,14

Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola. per la grandezza della tua bontà, rispondimi, Alleluia.

Il Vangelo secondo Giovanni 10:17-21

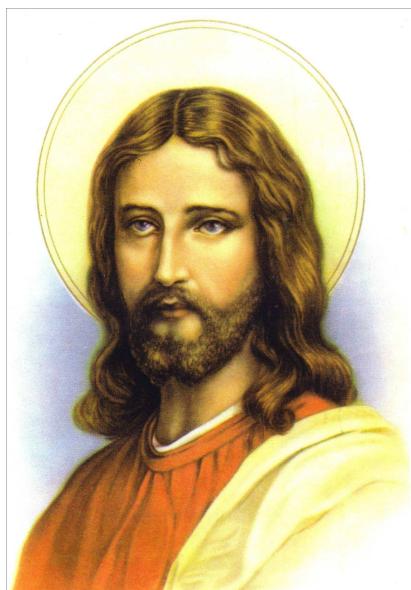
Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio». Sorse di nuovo dissenso tra i Giudei per queste parole. Molti di essi dicevano: «Ha un demonio ed è fuori di sé; perché lo state ad ascoltare?». Altri invece dicevano: «Queste parole non sono di un indemoniato; può forse un demonio aprire gli occhi dei ciechi?».

Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

L'esposizione (Tарh) della prima ora nella veglia del giovedì della settimana Santa

Cristo nostro Signore, maestro e re, rivela la Sua divinità ed autorità. E' Dio che regna sopra ogni principato e potenza nei cieli e sulla terra. Ecco perché ci dice: Mio Padre mi ama ed io umilio me stesso per meritarmi. Nessuno può impormela (crocifissione), ma è solo per mia stessa volontà che umilio me stesso ed ho il potere di accettarla. Ecco svilupparsi uno scisma tra gli ebrei per le parole che aveva detto loro. Gli ipocriti in mezzo a loro dissero che era matto, di non ascoltarLo. Altri dissero: queste non sono le parole di un indemoniato; le persone matte non possono aprire gli occhi di qualcuno nato cieco. Veramente Egli è la luce per i cuori pieni di fede – eccetto per gli ebrei ostinati ai quali Egli rende ciechi gli occhi ed indurisce i cuori – affinché essi non vedano con gli occhi e non comprendano con i loro cuori – e ritornino a Lui con vero amore, con speranza incrollabile e totale onestà affinché Egli possa perdonare i loro peccati e li salvi dalle loro trasgressioni.

- ❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.
- ❖ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Terza ora

Le profezie

Amos 4:4-13

Oracolo del Signore. Andate pure a Betel e peccate! A Gàlgala e peccate ancora di più! Offrite ogni mattina i vostri sacrifici e ogni tre giorni le vostre decime. Offrite anche sacrifici di grazie con lievito e proclamate ad alta voce le offerte spontanee perchè così vi piace di fare, o Israeliti, dice il Signore. Eppure, vi ho lasciato a denti asciutti in tutte le vostre città e con mancanza di pane in tutti i vostri villaggi: e non siete ritornati a me, dice il Signore. Vi ho pure rifiutato la pioggia tre mesi prima della mietitura; facevo piovere sopra una città e non sopra l'altra; un campo era bagnato di pioggia, mentre l'altro, su cui non pioveva, seccava; due, tre città si muovevano titubanti verso un'altra città per bervi acqua, senza potersi dissetare: e non siete ritornati a me, dice il Signore. Vi ho colpiti con ruggine e carbonchio, vi ho inaridito i giardini e le vigne; i fichi, gli oliveti li ha divorati la cavalletta: e non siete ritornati a me, dice il Signore. Ho mandato contro di voi la peste, come un tempo contro l'Egitto; ho ucciso di spada i vostri giovani, mentre i vostri cavalli diventavano preda; ho fatto salire il fetore dei vostri campi fino alle vostre narici: e non siete ritornati a me, dice il Signore. Vi ho travolti come Dio aveva travolto Sòdoma e Gomorra; eravate come un tizzone strappato da un incendio: e non siete ritornati a me dice il Signore. Perciò ti tratterò così, Israele! Poiché questo devo fare di te, preparati all'incontro con il tuo Dio, o Israele! Ecco colui che forma i monti e crea i venti, che manifesta all'uomo qual è il suo pensiero, che fa l'alba e le tenebre e cammina sulle alture della terra, Signore, Dio degli eserciti è il suo nome.

Gloria alla Santissima Trinità

Salmo 55:22,2

Più fluide dell'olio le sue parole, ma sono spade sguinate. Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, non respingere la mia supplica; Alleluia.

Il Vangelo secondo Marco 14:3-11

Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore;ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo. Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficarli quando volette, me invece non mi avete sempre. Essa ha fatto ciò ch'era in suo potere, ungendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura.

In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto». Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai sommi sacerdoti, per consegnare loro Gesù. Quelli all'udirlo si rallegraroni e promisero di dargli denaro. Ed egli cercava l'occasione opportuna per consegnarlo.

Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

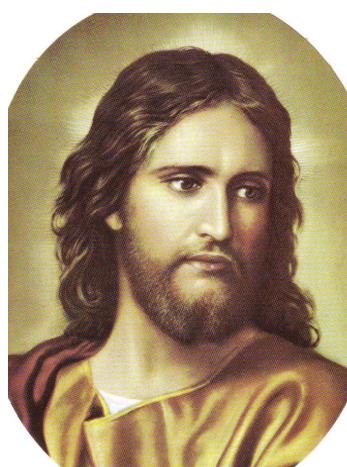
L'esposizione (Tарh) della terza ora nella veglia del giovedì della settimana Santa

La donna versò del balsamo prezioso sui piedi del Signore e li asciugò con i suoi capelli a motivo della sua devozione e del grande amore. Perciò ella ottenne per se stessa grazie abbondanti ed il suo nome ha riempito la terra. I discepoli fecero conoscere il gesto della donna in tutti gli angoli della terra.

Il suo nome è onorato dai credenti, di generazione in generazione. Guarda questi doni spirituali e l'alta considerazione che ha ottenuto. Ammiriamo e imitiamo la sua integrità e l'amore del Signore di vero cuore. Non come Giuda che si irritò per la sua buona azione. Costui giudicò secondo i suoi pensieri malvagi che lo portarono a tradire il suo maestro. E l'argento che egli ha ricevuto come prezzo del Sangue prezioso (di Gesù Cristo) perirà con lui nell'inferno. Che il suo nome scompaia in una generazione e possa egli essere rinnegato dai discendenti sulla terra.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

⌘ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Sesta ora

Le profezie

Amos 3:1-11

Ascoltate questa parola che il Signore ha detto riguardo a voi, Israeliti, e riguardo a tutta la stirpe che ho fatto uscire dall'Egitto: «Soltanto voi ho eletto tra tutte le stirpi della terra; perciò io vi farò scontare tutte le vostre iniquità». Camminano forse due uomini insieme senza essersi messi d'accordo? Ruggisce forse il leone nella foresta, se non ha qualche preda? Il leoncello manda un grido dalla sua tana se non ha preso nulla? Cade forse l'uccello a terra, se non gli è stata tesa un'insidia? Scatta forse la tagliola dal suolo, se non ha preso qualche cosa? Risuona forse la tromba nella città, senza che il popolo si metta in allarme? Avviene forse nella città una sventura, che non sia causata dal Signore? In verità, il Signore non fa cosa alcuna senza aver rivelato il suo consiglio ai suoi servitori, i profeti. Ruggisce il leone: chi mai non trema? Il Signore Dio ha parlato: chi può non profetare? Fatelo udire nei palazzi di Asdòd e nei palazzi del paese d'Egitto e dite: Adunatevi sui monti di Samaria e osservate quanti disordini sono in essa, e quali violenze sono nel suo seno. Non sanno agire con rettitudine, dice il Signore, violenza e rapina accumulano nei loro palazzi.

Perciò così dice il Signore Dio: Il nemico circonderà il paese, sarà abbattuta la tua potenza e i tuoi palazzi saranno saccheggiati.

Gloria alla Santissima Trinità

Salmo 139:2,3

Salvami, Signore, dal malvagio, proteggimi dall'uomo violento, da quelli che tramano sventure nel cuore e ogni giorno scatenano guerre. Alleluia.

Il Vangelo secondo Giovanni 12:36-43

Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose da loro. Sebbene avesse compiuto tanti segni davanti a loro, non credevano in lui; perché si adempisse la parola detta dal profeta Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra parola? E il braccio del Signore a chi è stato rivelato? E non potevano credere, per il fatto che Isaia aveva detto ancora: Ha reso ciechi i loro occhi e ha indurito il loro cuore, perché non vedano con gli occhi e non comprendano con il cuore, e si convertano e io li guarisca! Questo disse Isaia quando vide la sua gloria e parlò di lui. Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in lui, ma non lo riconoscevano apertamente a causa dei farisei, per non essere espulsi dalla sinagoga; amavano infatti la gloria degli uomini più della gloria di Dio.

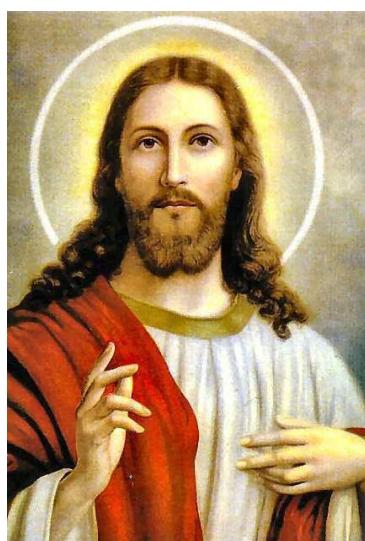
Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

L'esposizione (Tарh) della sesta ora nella veglia del giovedì della settimana Santa

Il profeta Isaia – per mezzo dello Spirito – sferza i figli d'Israele per la loro stoltezza e li rimprovera apertamente a causa della spregevolezza delle loro azioni e dei loro peccati. Essi rifiutarono il miracolo che l'Emmanuele aveva fatto, rifiutarono le Sue parole piene di grazia e davano ascolto ai miti, alle stravaganze e rifiutavano la gloria della Sua Divinità. Oh grande profeta (Isaia) rimprovera severamente questi figli disobbedienti e alberi sterili poiché essi hanno emulato i loro padri e seguito le loro orme: O Signore chi crede alle nostre parole? Ed il Tuo braccio, O Signore, a chi è stato rivelato? La voce del Signore è il Suo Unigenito Figlio che si è incarnato per i figli d'Israele. Ha mostrato loro la Sua pietà e giustizia e nonostante ciò essi non gli hanno obbedito e non hanno creduto in Lui. Come potrebbero credere: Isaia profetizzò riguardo a loro e disse: Ha reso ciechi i loro occhi, ha indurito i loro cuori, ha reso sorde le loro orecchie e ha annullato la loro intelligenza. Ascolta, O Israele: nessun altro Ti salverà dall'ira di Dio eccetto Gesù il Salvatore del mondo, Lui che rese i due popoli uno solo con la Sua incarnazione. La luce è venuta da Lui stesso e Lui amò anche le tenebre ed i gentili hanno accettato i Suoi comandamenti divenendo la Sua nazione ovunque. Essi sperimentarono la Sua misericordia e la Sua smisurata grazia che Egli elargì su di loro.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

❖ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Nona ora

Le profezie

Ezechiele 20:27-33

Parla dunque agli Israeliti, figlio dell'uomo, e dì loro: Dice il Signore Dio: Ancora in questo mi offesero i vostri padri agendo con infedeltà verso di me: dopo che io li ebbi introdotti nel paese che, levando la mia mano, avevo giurato di dare loro, essi guardarono ogni colle elevato, ogni albero verde e là fecero i sacrifici e portarono le loro offerte provocatrici: là depositarono i loro profumi soavi e versarono le loro libazioni. Io dissi loro: Che cos'è quest'altura alla quale voi andate? Il nome altura è rimasto fino ai nostri giorni. Ebbene, dì agli Israeliti: Così dice il Signore Dio: Vi contaminate secondo il costume dei vostri padri, vi prostituite secondo i loro abomini, vi contaminate con tutti i vostri idoli fino ad oggi, facendo le vostre offerte e facendo passare per il fuoco i vostri figli e io mi dovrei lasciare consultare da voi, uomini d'Israele? Com'è vero ch'io vivo – parola del Signore Dio - non mi lascerò consultare da voi. E ciò che v'immaginate in cuor vostro non avverrà, mentre voi andate dicendo: Saremo come le genti, come le tribù degli altri paesi che prestano culto al legno e alla pietra. Com'è vero ch'io vivo – parola del Signore Dio - io regnerò su di voi con mano forte, con braccio possente e rovesciando la mia ira.

Gloria alla Santissima Trinità

Salmo 7:2,3

Signore, mio Dio, in te mi rifugio: salvami e liberami da chi mi perseguita, perché non mi sbrani come un leone. Alleluia.

Il Vangelo secondo Giovanni 10:29-38

Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola». I Giudei portarono di nuovo delle pietre per lapidarla. Gesù rispose loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre mio; per quale di esse mi volete lapidare?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Rispose loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dèi ? Ora, se essa ha chiamato dei coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio (e la Scrittura non può essere annullata), a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo, voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre».

Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

L'esposizione (Tарh) della nona ora nella veglia del giovedì della settimana Santa

O voi, gente stolta, ostinata, corrotta e scontrosa ascoltate la clemenza Divina glorificare i fedeli dicendo: quello che il Padre mi ha dato è molto più prezioso di tutte le cose della terra e nessuno può strapparlo dalle mani del Padre mio. Io ed il Padre siamo uno con lo Spirito Santo senza divisione. Quando gli Ebrei, nella loro invidia, presero delle pietre per lapidarla, Egli rispose loro con moderatezza dicendo: "Ho compiuto le azioni del Padre mio in mezzo a voi; volete lapidarmi quando io cerco di salvarvi." Sappiate e siate certi, stolti ebrei, che io sono nel Padre mio ed il Padre mio è in Me.

- ❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.
- ✖ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Undicesima ora

Le profezie

Geremia 8:4-9

Tu dirai loro: «Così dice il Signore: Forse chi cade non si rialza e chi perde la strada non torna indietro? Perché allora questo popolo si ribella con continua ribellione? Persistono nella malafede, rifiutano di convertirsi. Ho fatto attenzione e ho ascoltato; essi non parlano come dovrebbero. Nessuno si pente della sua malizia, dicendo: Che ho fatto? Ognuno segue senza voltarsi la sua corsa come un cavallo che si lanci nella battaglia. Anche la cicogna nel cielo conosce i suoi tempi; la tortora, la rondinella e la gru osservano la data del loro ritorno; il mio popolo, invece, non conosce il comando del Signore. Come potete dire: Noi siamo saggi, la legge del Signore è con noi? A menzogna l'ha ridotta la penna menzognera degli scribi! I saggi saranno confusi, sconcertati e presi come in un laccio. Essi hanno rigettato la parola del Signore, quale sapienza possono avere?

Gloria alla Santissima Trinità

Salmo 61:3,6

Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa: non potrò vacillare. Solo in Dio riposa l'anima mia, da lui la mia speranza. Lui solo è mia rupe e mia salvezza. Alleluia.

Giovanni 12:44-50

Gesù allora gridò a gran voce: «Chi crede in me, non crede in me, ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi respinge e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho annunziato lo condannerà nell'ultimo giorno.

Perché io non ho parlato da me, ma il Padre che mi ha mandato, egli stesso mi ha ordinato che cosa devo dire e annunziare. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico come il Padre le ha dette a me».

Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

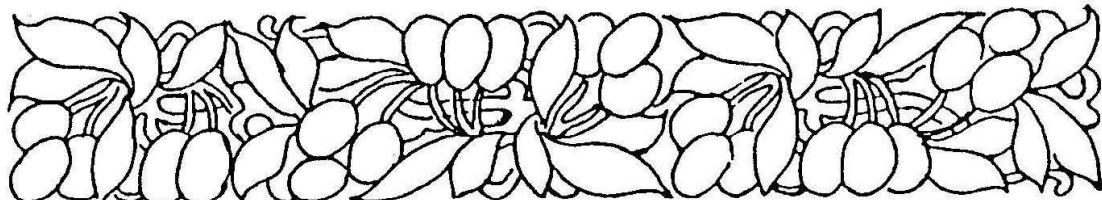
L'esposizione (Tарh) dell'undicesima ora nella veglia del giovedì della settimana Santa

Il nostro Salvatore, il Figlio di Dio vivente ha detto: Io sono la luce del mondo. Chi crede in me ed osserva le mie parole non sarà nelle tenebre. Chi mi rinnega e non vuole ascoltare le mie parole e non vuole obbedire ad esse, io non lo condanno ma le parole che ho annunziato lo condanneranno; poiché quello che dico viene dal Padre che mi ha mandato. Egli mi ha ordinato quello che devo dire ed annunziare.

Noi crediamo in Te, che Tu sei l'onnipotente Verbo di Dio, Padre benevolo.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

⌘ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Giovedì della Settimana Santa

Mattutino del Giovedì Santo

Le profezie

Dal Libro dell'Esodo del profeta Mosè, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

L'ESODO 17: 8:16

Allora Amalek venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalek. Domani io starò ritto sulla cima del colle con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalek, mentre Mosè, Aronne, e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele era il più forte, ma quando le lasciava cadere, era più forte Amalek. Poiché Mosè sentiva pesare le mani dalla stanchezza, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalek e il suo popolo passandoli poi a fil di spada. Allora il Signore disse a Mosè: «Scrivi questo per ricordo nel libro e mettilo negli orecchi di Giosuè: io cancellerò del tutto la memoria di Amalek sotto il cielo!». Allora Mosè costruì un altare, lo chiamò «Il Signore è il mio vessillo» e disse: «Una mano s'è levata sul trono del Signore: vi sarà guerra del Signore contro Amalek di generazione in generazione!».

Gloria alla Santissima Trinità

Dal Libro dell'Esodo del profeta Mosè, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

L'ESODO 15: 22 e 16:1,3

Mosè fece levare l'accampamento di Israele dal Mare Rosso ed essi avanzarono verso il deserto di Sur. Camminarono tre giorni nel deserto e non trovarono acqua. Arrivarono a Mara, ma non potevano bere le acque di Mara, perché erano amare. Per questo erano state chiamate Mara. Allora il popolo mormorò contro Mosè: "Che berremo?". Egli invocò il Signore, il quale gli indicò un legno. Lo gettò nell'acqua e l'acqua divenne dolce. In quel luogo il Signore impose al popolo una legge e un diritto; in quel luogo lo mise alla prova. Disse: "Se tu ascolterai la voce del Signore tuo Dio e farai ciò che è retto ai suoi occhi, se tu presterai orecchio ai suoi ordini e osserverai tutte le sue leggi, io non t'infliggerò nessuna delle infermità che ho inflitte agli Egiziani, perché io sono il Signore, colui che ti guarisce!". Poi arrivarono a Elim, dove sono dodici sorgenti di acqua e settanta palme. Qui si accamparono presso l'acqua.

Levarono l'accampamento da Elim e tutta la comunità degli Israeliti arrivò al deserto di Sin, che si trova tra Elim e il Sinai, il quindici del secondo mese dopo la loro uscita dal paese d'Egitto. Nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: "Fossimo morti per mano del Signore nel paese d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatti uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine".

Gloria alla Santissima Trinità

Dal Libro del profeta Isaia, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ISAIA 58:1-11

Grida a squarciaogola, non aver riguardo; come una tromba alza la voce; dichiara al mio popolo i suoi delitti, alla casa di Giacobbe i suoi peccati. Mi ricercano ogni giorno, bramano di conoscere le mie vie, come un popolo che pratichi la giustizia e non abbia abbandonato il diritto del suo Dio; mi chiedono giudizi giusti, bramano la vicinanza di Dio: «Perché digiunare, se tu non lo vedi, mortificarsi, se tu non lo sai?». Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari, angariate tutti i vostri operai. Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi e colpendo con pugni iniqui. Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza distogliere gli occhi da quelli della tua carne? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi!». Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi.

Gloria alla Santissima Trinità

Dal Libro del profeta Ezechiele, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

EZECHIELE 18:20-32

Colui che ha peccato e non altri deve morire; il figlio non sconta l'iniquità del padre, né il padre l'iniquità del figlio. Al giusto sarà accreditata la sua giustizia e al malvagio la sua malvagità. Ma se il malvagio si ritrae da tutti i peccati che ha commessi e osserva tutti i miei decreti e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà.

Nessuna delle colpe commesse sarà ricordata, ma vivrà per la giustizia che ha praticata. Forse che io ho piacere della morte del malvagio - dice il Signore Dio - o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva? Ma se il giusto si allontana dalla giustizia e commette l'iniquità e agisce secondo tutti gli abomini che l'empio commette, potrà egli vivere? Tutte le opere giuste da lui fatte saranno dimenticate; a causa della prevaricazione in cui è caduto e del peccato che ha commesso, egli morirà. Voi dite: Non è retto il modo di agire del Signore. Ascolta dunque, popolo d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia per commettere l'iniquità e a causa di questa muore, egli muore appunto per l'iniquità che ha commessa. E se l'ingiusto desiste dall'ingiustizia che ha commessa e agisce con giustizia e rettitudine, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà. Eppure gli Israeliti van dicendo: Non è retta la via del Signore. O popolo d'Israele, non sono rette le mie vie o piuttosto non sono rette le vostre? Perciò, o Israeliti, io giudicherò ognuno di voi secondo la sua condotta. Oracolo del Signore Dio. Convertitevi e desistete da tutte le vostre iniquità, e l'iniquità non sarà più causa della vostra rovina. Liberatevi da tutte le iniquità commesse e formatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo. Perché volete morire, o Israeliti? Io non godo della morte di chi muore. Parola del Signore Dio. Convertitevi e vivrete».

Gloria alla Santissima Trinità

Omelia del Santo Padre Giovanni Crisostomo la sua santa benedizione sia su tutti noi. Amen!

Sermone del nostro santo padre Giovanni Crisostomo:

Ecco il giorno in cui ci si può presentare alla mensa temibile: Avviciniamoci dunque tutti a lui in purezza, e nessuno sia malvagio come Giuda. Infatti è stato scritto che dopo aver preso il boccone, Satana entrò in lui, e consegnò il Signore glorioso. Che ognuno di noi scruti il suo cuore prima di presentarsi per prendere il **Corpo e il Sangue di Cristo** affinché per lui non sia una condanna. Non è un uomo che dà il Corpo e il Sangue, ma il Cristo che è stato crocifisso per noi.

È lui che è misteriosamente a questa mensa. Egli che con grande potenza e grazia dice: "**Questo è il mio corpo.**"

Così come la parola che riguarda la nostra riproduzione, che ha pronunciato una sola volta all'inizio dei tempi: "*siate fecondi, moltiplicatevi e riempite tutta la terra*"; queste parole valgono tutt'ora, è nella nostra natura, così come la parola che ha pronunciato il Cristo a questa mensa vale nelle Chiese fino ai nostri giorni e fino al Suo Avvento e rende presente lo stesso Sacrificio.

Concludiamo il sermone del nostro Santo padre Giovanni Crisostomo che ha illuminato le nostre menti e gli occhi dei nostri cuori in Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, un solo Dio, Amen!

si canta dodici volte la dossologia della Pasca, (A te la potenza, ...) a pagl

Levata dell'incenso mattutina

IL SACERDOTE:

Pietà di noi, o Dio Padre onnipotente; santissima Trinità, pietà di noi. O Signore Dio degli eserciti, sii con noi, poiché non abbiamo altro soccorso nelle nostre difficoltà e tribolazioni all'infuori di te.

IL POPOLO: *Padre nostro....*

In seguito prega dicendo:

IL SACERDOTE: Pregate

IL DIAcono: *State in piedi per la preghiera.*

IL SACERDOTE:

Benedice il popolo con il segno della croce, dicendo:

Pace a tutti.

IL POPOLO: *Ed allo spirito tuo.*

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

IL SACERDOTE:

Rendiamo dunque grazie a Dio, benefattore misericordioso, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, perché ci ha difesi, aiutati, vegliati, accolti, trattati con misericordia, sostenuti e portati sino a quest'ora.

Chiediamogli di custodirci ancora in questo santo giorno e per tutti i giorni della nostra vita nella pace piena, lui che è l'onnipotente Signore Dio nostro.

IL DIAcono: *Pregate.*

IL POPOLO: *Signore, pietà.*

IL SACERDOTE:

Sovrano Signore Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, ti rendiamo grazie secondo ogni cosa, per ogni cosa ed in ogni cosa, perché ci hai difesi, aiutati, vegliati, accolti, trattati con misericordia, sostenuti e portati sino a quest'ora.

IL DIAcono:

Pregate affinché Dio abbia pietà e misericordia di noi, perché ci esaudisca, ci aiuti, accolga le preghiere e le suppliche dei suoi santi in favore nostro per il bene in ogni tempo, e ci perdoni i nostri peccati

IL POPOLO: *Signore, pietà.*

IL SACERDOTE:

Perciò invochiamo e imploriamo la tua benevolenza, o Amante degli uomini: concedici di trascorrere questo santo giorno e tutti i giorni della nostra vita nella

pace piena e nel tuo timore. Ogni invidia, ogni tentazione, ogni opera di Satana, ogni trama dei malvagi e l'insorgenza di nemici occulti e palesi.

Il sacerdote si segna, dicendo:

allontanali da noi

Benedice il popolo con il segno della croce, dicendo:

e da tutto il tuo popolo

Poi termina benedicendo il santuario a sinistra e a destra, dicendo:

e da questo santo luogo che è tuo;

ma ciò che è buono e ciò che è utile disponilo per noi, poiché sei tu che ci hai dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni, ed ogni forza del nemico.

E non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal male, per la grazia, le misericordie e l'amore per gli uomini del tuo Figlio unigenito, nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, colui per il quale ti spettano gloria, onore, potenza ed adorazione, in unità con lui e con lo Spirito Santo vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

I fedeli recitano ciò che è opportuno dei Versi dei Cembali.

- ❖ Adoriamo Il Padre, il Figliuolo e lo Spirito Santo, la Santa Trinità consustanziale.
- ❖ Ave alla Chiesa, casa degli Angeli, ave alla Vergine che ha generato il nostro Salvatore.
- ❖ Ave, o Maria, bella colomba, che ci generò Iddio il Verbo.
- ❖ Ave, o Maria, con un santo saluto, ave, o Maria, Madre del Santo.
- ❖ Ave, Michele arcangelo, ave, Gabriele nunzio.
- ❖ Ave, Cherubini, ave, Serafini, ave, ordini celesti tutti.
- ❖ Ave, o Giovanni il grande Precursore, ave, sacerdote parente dell'Emmanuele.
- ❖ Ave, nostri Signori padri Apostoli, ave, discepoli del Nostro Signore Gesù Cristo.
- ❖ Ave, martire, ave, evangelista, ave, apostolo Marco contemplatore di Dio.
- ❖ Per le intercessioni della Madre di Dio, Santa Maria, Signore concedici la remissione dei nostri peccati.
- ❖ Affinché ti lodiamo col tuo buon Padre, e lo Spirito Santo, poiché sei venuto e ci hai salvali.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificalmi con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, ed esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso. Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, la mia lingua esalterà la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode; poiché non gradisci il sacrificio e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi. Nel tuo amore fa' grazia a Sion, rialza le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici prescritti, l'olocausto e l'intera oblazione, allora immoleranno vittime sopra il tuo altare. Alleluia.

Preghiera per gli ammalati

IL SACERDOTE: Pregate

IL DIAcono: State in piedi per la preghiera.

IL SACERDOTE:

Benedice il popolo con il segno della croce, dicendo:

Pace a tutti.

IL POPOLO: Ed allo spirito tuo.

IL SACERDOTE

Ancora preghiamo Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, nostro Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo. Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, dei malati del tuo popolo.

IL DIAcono

Pregate per i nostri padri e fratelli afflitti da qualsivoglia infermità, in questo o in un altro luogo: che Cristo, nostro Dio, accordi a noi, insieme con loro, la salute e la guarigione, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO : Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Tu che li hai visitati in pietà e misericordie, sanali. Allontana da loro e da noi ogni malattia ed ogni infermità. Scaccia via lo spirito della malattia. Coloro che da lungo tempo giacciono nelle malattie, risollevali e fortificali. Coloro che sono vessati dagli spiriti immondi, rendili tutti liberi.

Quelli che sono nelle carceri o nelle miniere, quelli posti in esilii, in prigionie, o costretti in un'amara schiavitù, o Signore, liberali tutti ed abbi pietà di loro.

Poiché tu sei colui che scioglie gli incatenati e risolleva i caduti, la speranza per coloro che non hanno più speranza, il soccorso per coloro che non hanno più soccorritore, la consolazione per coloro che hanno il cuore oppresso e il porto per coloro che sono nella tempesta.

A tutte le anime angustiate ed oppresse concedi, Signore, misericordia; concedi a loro il riposo, il refrigerio, la grazia, il soccorso, la salvezza e la remissione dei loro peccati e delle loro iniquità. E quanto a noi, Signore, guarisci le malattie delle nostre anime e sana quelle dei nostri corpi.

O medico vero delle nostre anime e dei nostri corpi, guardiano di ogni carne, visitaci con la tua salvezza.

IL POPOLO : Signore, pietà.

Preghiera delle offerte

IL SACERDOTE

Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, dei sacrifici, delle offerte e delle azioni di grazie di coloro che hanno offerto in onore e gloria del tuo santo nome.

IL DIACONO

Pregate per coloro che si prendono cura dei sacrifici, delle offerte, delle primizie, degli olii, degli incensi, dei veli, dei libri per la lettura e dei vasi dell'altare; che Cristo, nostro Dio, li ricompensi nella Gerusalemme celeste, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO : Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Accettali sul tuo santo altare razionale del cielo, in odore di soavità al cospetto della tua maestà nei cieli, grazie al ministero dei tuoi santi Angeli ed Arcangeli. Come hai accettato le offerte di Abele il giusto, il sacrificio del nostro padre Abramo e i due oboli della vedova, così accetta anche le offerte di ringraziamento dei tuoi servi presso di te, quelle abbondanti e quelle esigue, quelle occulte e quelle manifeste. A coloro che desiderano recarti offerta, ma non ne hanno la possibilità, e a coloro che ti hanno presentato oggi stesso questi doni, accorda le cose incorruttibili in luogo di quelle che si corromperanno, quelle celesti in luogo di quelle terrestri, quelle eterne in luogo di quelle temporali. Colma di ogni bene le loro case ed i loro magazzini. Circondali, Signore, con la forza dei tuoi santi Angeli ed Arcangeli.

Come essi furono memori del tuo santo nome sulla terra, ricordati anche di loro, Signore, nel tuo regno, ed anche in questa vita non abbandonarli.

IL POPOLO : Signore, pietà.

Inno angelico

Lodiamo con gli Angeli, dicendo: “Gloria a Dio nel più alto dei cieli, pace in terra e benevolenza fra gli uomini. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti serviamo, ti adoriamo, ti confessiamo, proclamiamo la tua gloria, ti rendiamo grazie per la tua grande gloria. Signore, re sovraeleste, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo. Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del proprio Padre. Tu che togli il peccato del mondo, abbi pietà di noi.

Tu che togli il peccato del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre tuo, abbi pietà di noi. Tu solo sei il santo, tu solo sei esaltato, o mio Signore Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen”.

Ogni giorno ti benedirò e loderò il tuo santo Nome per sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Fin dalla notte il mio spirito si è affrettato a venire a te, o mio Dio, poiché i tuoi comandamenti sono luci sulla terra. Meditavo sulle tue vie, poiché sei divenuto per me un aiuto. Al mattino ascolterai la mia voce, o Signore, al mattino ti starò innanzi e tu mi vedrai.

Dossologia per la Vergine

Beata te o Maria saggia e casta, secondo tabernacolo, scrigno spirituale.

* La pura colomba che fece udire la sua voce nella nostra terra, e fece germogliare per noi il frutto dello Spirito.

Lo Spirito paraclito che scese sul Figlio Suo nelle acque del Giordano, secondo il simbolo di Noè.

* Poiché quella colomba ci annunzio la pace di Dio che veniva agli uomini.

Ed anche tu o nostra speranza, o colomba spirituale, ci hai portato la misericordia, l'hai portata nel tuo ventre.

* Cioè Gesù, il generato dal Padre, per noi generato in te, che ha liberato il genere umano.

E questo confessiamolo da prima col cuore, e poi anche colla nostra lingua, gridando e dicendo:

* O Signore nostro Gesù Cristo, facci diventare un altare del tuo Santo Spirito, in tua lode.

Ave, o Vergine, veramente vera Regina, ave, o vanto della nostra stirpe: ci generasti l'Emmanuele.

Ti chiediamo di ricordarci, o patrona fedele, al Nostro Signore Gesù Cristo, affinché ci rimetta i nostri peccati.

Dossologia per tutti gli spiriti celesti

I sette arcangeli stanno ritti inneggiando dinanzi all'Onnipotente, e servono il mistero nascosto.

* Michele è il primo, Gabriele è il secondo, Raffaele è il terzo, secondo Il modello della Trinità.

Suriele e Sedachiele, Saratiele ed Ananiele, i grandi luminari che lo pregano per il creato.

* I Cherubini ed i Serafini, i Troni, le Potestà, le Virtù, i quattro animali incorporei che portano il carro del Signore.

I ventiquattro vegliardi della Chiesa primogenita, lo lodano incessantemente e acclamano col dire:

* «Santo lddio, sana i malati, Santo Forte, dona il riposo ai defunti.

Santo Immortale, benedici la tua eredità. Siano la tua misericordia e la tua pace un baluardo per il tuo popolo.

* Poiché Santo, Santo, Santo sei o Signore degli eserciti, il cielo e la terra son pieni della tua gloria e del tuo onore ».

E dicono alleluia, gli spiriti celesti aggiungono: «Santo in verità, alleluia, la gloria è del nostro Dio ».

* Intercedete per noi o milizie angeliche con gli ordini celesti, affinché ci rimetta i nostri peccati.

Dossologia per i nostri Padri gli Apostoli

Il Signore Gesù Cristo scelse i suoi Apostoli; Pietro ed Andrea, Giovanni e Giacomo.

* Inoltre Filippo e Matteo, Bartolomeo Tommaso, Giacomo di Alfeo e Simone Cananeo.

Taddeo e Mattia, Paolo e Marco e Luca, e gli altri discepoli, che hanno seguito il nostro Salvatore.

* Mattia è colui che fu al posto di Guida, e tutti gli altri che seguirono il Signore.

La loro voce si diffuse per tutta la terra, e le loro parole giunsero fino all'estremità dell'universo.

* Chiedete al Signor per noi, o nostri Signori e Padri Apostoli, coi settantadue discepoli, che ci rimetta i nostri peccati.

Dossologia per San Marco l'Evangelista

O Marco, apostolo ed evangelista, testimone della passione dell'unigenito di Dio.

* Sei venuto e ci hai illuminati col tuo Vangelo e ci hai fatto conoscere il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo.

Ci hai portati dalle tenebre alla vera luce, ci hai nutriti col pane di vita che è sceso dal cielo.

* Sono benedette in te tutte le genti della terra, e le tue parole sono giunte fino all'estremità della terra.

Salve, o martire, salve, o evangelista, salve, o Apostolo, salve, o contemplatore di Dio.

* Chiedi al Signore per noi, o contemplatore e evangelista Marco Apostolo, che ci rimetta i nostri peccati.

Conclusione delle dossologie (per la Vergine)

Sii tu a custodirci dall'alto dei cieli, in cui ti trovi, o mia signora padrona d noi tutti, o Madre di Dio e sempre Vergine.

* Chiedi a colui che hai generato, il nostro buon Salvatore, che allontani da noi queste sofferenze, e che stabilisca su noi la sua pace.

Ave o Vergine, veramente vera Regina, ave, o vanto della nostra stirpe: ci generasti l'Emmanuele.

* Ti chiediamo di ricordarci, o patrona fedele, al nostro Signore Gesù Cristo, affinché ci rimetta i nostri peccati.

Prefazio al santo Credo

Ti esaltiamo, o Madre della vera luce, ti glorifichiamo, o Santa Madre di Dio, perché hai generato per noi il Salvatore del mondo intero: egli è venuto ed ha salvato le nostre anime.

Gloria a te, Sovrano nostro, o nostro Re, Cristo, gloria degli Apostoli, corona dei Martiri, letizia dei Giusti, fondamento delle Chiese, remissione dei peccati.

Proclamiamo la Santa Trinità in un'unica divinità, la adoriamo e la glorifichiamo. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Signore benedici. Amen.

Credo ortodosso

Crediamo in un solo Dio Padre onnipotente, che ha creato il cielo e la terra, le cose visibili ed invisibili.

Crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e si è incarnato per opera dello Spirito Santo e della Vergine Maria, e si è fatto uomo.

Sì, crediamo nello Spirito Santo, Signore vivificante, che procede dal Padre, adorato e glorificato con il Padre e il Figlio, che ha parlato per mezzo dei profeti.

E nella Chiesa, una, santa, universale ed apostolica. Professiamo un solo battesimo in remissione dei peccati.

Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

IL SACERDOTE

O Dio, abbi pietà di noi, stabilisci misericordia su di noi, sii compassionevole verso di noi. Ascoltaci, benedicici, proteggici, aiutaci, allontana la tua collera da noi, visitaci nella tua salvezza e rimettici i nostri peccati.

Il popolo dice [Amen. Signore, pietà]. Kyrie eleison tre volte

Egli è Colui che ha offerto se stesso sulla croce, sacrificio gradito per la salvezza della genere umano.

Ed il Suo Padre Buono ha gradito il suo buon profumo sul Golgota, alla sera.

Ti adoriamo, o Cristo, con il tuo Padre buono e lo Spirito Santo, perché sei stato crocifisso e ci hai salvati.

Atti degli Apostoli (1:15,20)

Gli Atti dei nostri santi padri gli Apostoli. La loro santa benedizione sia su tutti noi. Amen.

In quei giorni Pietro si alzò in mezzo ai fratelli (il numero delle persone radunate era circa centoventi) e disse: “Fratelli, era necessario che si adempisse ciò che nella Scrittura fu predetto dallo Spirito Santo per bocca di Davide riguardo a Giuda, che fece da guida a quelli che arrestarono Gesù. Egli era stato del nostro numero e aveva avuto in sorte lo stesso nostro ministero. Giuda comprò un pezzo di terra con i proventi del suo delitto e poi precipitando in avanti si squarcò in mezzo e si sparsero fuori tutte le sue viscere. La cosa è divenuta così nota a tutti gli abitanti di Gerusalemme, che quel terreno è stato chiamato nella loro lingua Akeldamà, cioè Campo di sangue. Infatti sta scritto nel libro dei Salmi: La sua dimora diventì deserta, e nessuno vi abiti, il suo incarico lo prenda un altro.

Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.

I fedeli Cantano mentre procedono nella Chiesa in direzione opposta (iniziano verso sud)

Giuda (6 volte) Che ha trasgredito la legge.

Con l'argento hai venduto Cristo agli Ebrei, hai trasgredito la legge. Ma quelli contrariamente alla legge presero Cristo. Lo inchiodarono sulla Croce, nel luogo del Cranio.

Giuda

Barabba, il ladro ed il condannato fu rilasciato ma il maestro, il giudice lo crocifissero. Essi trafissero il Suo fianco e come un ladro lo inchiodarono sulla croce. E lo deposero in una tomba. O Tu che hai resuscitato Lazzaro dalla tomba.

Giuda

Poiché come Giona rimase tre giorni nella pancia della balena, allo stesso modo il nostro Salvatore rimase per tre giorni; e dopo la Sua morte, sigillarono la tomba.

Giuda

Veramente Egli è resuscitato, però i soldati non erano consapevoli, che veramente il Salvatore del mondo era resuscitato; Lui che ha sofferto ed è morto per il nostro bene. O Signore, gloria a Te. Amen.

Il trisagio (i tre Santo)

Santo Iddio, santo Forte, santo Immortale, generato dalla Vergine, pietà di noi.

Santo Iddio, santo Forte, santo Immortale, crocifisso per noi, pietà di noi.

Santo Iddio, santo Forte, santo Immortale, crocifisso per noi, pietà di noi.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Santa Trinità, pietà di noi.

*Aghios o Theos aghios ischiros
aghios athanatos, o ek parthenu
gennetis eleison imas.*

*Aghios o Theos aghios ischiros
aghios athanatos, o stavrothis
di'imas eleison imas.*

*Aghios o Theos aghios ischiros
aghios athanatos, o stavrothis
di'imas eleison imas.*

*Doxa Patri ke Iio ke Aghio
Pnevmati, ke nin ke ai ke is tus
eonas ton eonon amin. Aghia
Trias eleison imas*

Preghiera del Vangelo

IL SACERDOTE:

Sovrano Signore Gesù Cristo Iddio nostro, che hai detto ai tuoi santi ed onorati discepoli e puri apostoli: “Molti profeti ed uomini giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete e non lo videro, ed udire ciò che voi udite e non lo udirono; perciò beati sono i vostri occhi perché vedono, e i vostri orecchi perché odono”; che possiamo essere degni di ascoltare e mettere in pratica i tuoi santi vangeli, per le preghiere dei tuoi santi.

IL DIAcono: *Pregate per il santo vangelo.*

IL POPOLO: *Signore, pietà.*

IL SACERDOTE:

Ricordati dunque, o Sovrano nostro, di tutti coloro che ci hanno domandato di fare memoria di loro nelle nostre preghiere e suppliche che leviamo a te, Signore nostro Dio. Quelli che si sono già addormentati, falli riposare; quelli che sono malati, sanali. Perché tu sei vita di noi tutti, salvezza di noi tutti, speranza di noi tutti, cura di noi tutti e risurrezione di noi tutti, e a te leviamo gloria, onore ed adorazione, assieme al tuo buon Padre ed allo Spirito Santo, vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.

SALMO 55: 22,13

Più untuosa del burro è la sua bocca, Se mi avesse insultato un nemico, l'avrei sopportato; se fosse insorto contro di me un avversario, da lui mi sarei nascosto. Alleluia.

Dio, abbi pietà di noi e rendici degni di ascoltare il tuo santo vangelo. Una sacra parte del vangelo del nostro maestro San Luca evangelista, che le sue benedizioni siano su di noi. Amen.

Il Vangelo secondo Luca (22:7,13)

Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la vittima di Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: “Andate a preparare per noi la Pasqua, perché possiamo mangiare”. Gli chiesero: “Dove vuoi che la prepariamo?”. Ed egli rispose: “Appena entrati in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d’acqua. Seguitelo nella casa dove entrerà e direte al padrone di casa: Il Maestro ti dice: Dov’è la stanza in cui posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà una sala al piano superiore, grande e addobbata; là preparate”. Essi andarono e trovarono tutto come aveva loro detto e prepararono la Pasqua.

La gloria appartiene al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen.

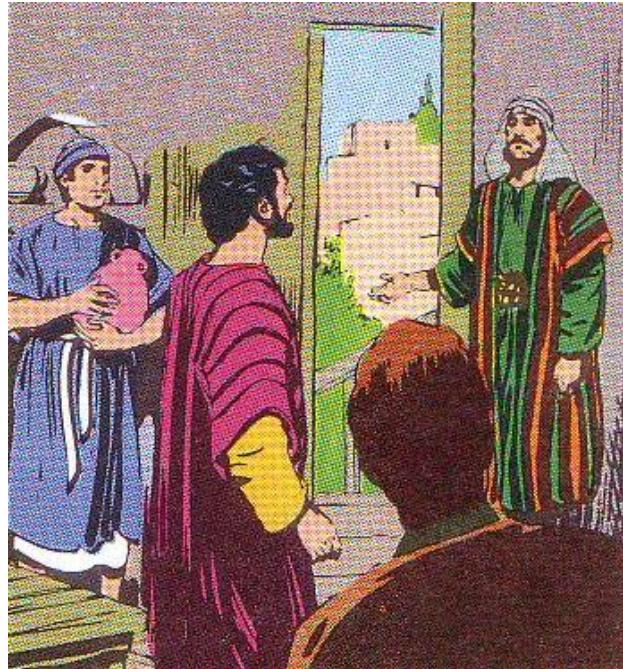
L'esposizione (Tarih) della prima ora del Giovedì della settimana Santa, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

La Pasqua si avvicina, O Signore. Abbiamo trovato il posto per celebrarla. Tu sei la nostra Pasqua. Egli mandò due dei suoi discepoli – Pietro e Giovanni – e disse loro: andate in questa città e troverete un uomo che porta una brocca d’acqua.

Seguitelo fino al luogo dove egli và. Andate e cercate il padrone di casa e ditegli : il Signore dice “dov’è il luogo dove posso celebrare la pasqua”. Egli vi mostrerà una sala al piano superiore, grande ed addobbata. Là preparate per la Pasqua. Essi fecero come il Signore aveva detto. Venite nazioni tutte e gioite, Dio il Verbo è la nostra Pasqua! Il Primo Agnello Pasquale ha liberato il popolo dalla servitù del Faraone. La nuova Pasqua è il Figlio di Dio che salva il mondo dalla corruzione. In tanti modi ha disposto il mondo – dall’oriente all’occidente – per la salvezza eterna. Egli ci ha innalzati alle altezze della Sua misericordia e compassione. Egli ha manifestato la Sua immensa grazia che ha elargito su tutta la creazione. Egli ha portato i nostri pesi e ci ha garantito la Sua giustizia.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

⌘ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



La Terza ora del Giovedì Santo

Le profezie

Dal Libro dell'Esodo di Mosè il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

Esodo 32:30-33:1-5

Il giorno dopo Mosè disse al popolo: «Voi avete commesso un grande peccato; ora salirò verso il Signore: forse otterrò il perdono della vostra colpa». Mosè ritornò dal Signore e disse: «Questo popolo ha commesso un grande peccato: si sono fatti un dio d'oro. Ma ora, se tu perdonassi il loro peccato... E se no, cancellami dal tuo libro che hai scritto!». Il Signore disse a Mosè: «Io cancellerò dal mio libro colui che ha peccato contro di me. Ora vā, conduci il popolo là dove io ti ho detto. Ecco il mio angelo ti precederà; ma nel giorno della mia visita li punirò per il loro peccato». Il Signore percosse il popolo, perché aveva fatto il vitello fabbricato da Aronne. Il Signore parlò a Mosè: «Su, esci di qui tu e il popolo che hai fatto uscire dal paese d'Egitto, verso la terra che ho promesso con giuramento ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe, dicendo: Alla tua discendenza la darò. Manderò davanti a te un angelo e scacerò il Cananeo, l'Amorreo, l'Hittita, il Perizzita, l'Eveo e il Gebuseo. Vā pure verso la terra dove scorre latte e miele... Ma io non verrò in mezzo a te, per non doverti sterminare lungo il cammino, perché tu sei un popolo di dura cervice». Il popolo udì questa triste notizia e tutti fecero lutto: nessuno più indossò i suoi ornamenti. Il Signore disse a Mosè: «Riferisci agli Israeliti: Voi siete un popolo di dura cervice». Il Signore disse a Mosè: «Riferisci agli Israeliti: Voi siete un popolo di dura cervice; se per un momento io venissi in mezzo a te, io ti sterminerei. Ora togliti i tuoi ornamenti e poi saprò che cosa dovrò farti».

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro sapienziale del Figlio di Sirach, il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

SIRACIDE 24:1-15

La sapienza loda se stessa, si vanta in mezzo al suo popolo. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, si glorifica davanti alla sua potenza: «Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e ho ricoperto come nube la terra. Ho posto la mia dimora lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. Il giro del cielo da sola ho percorso, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio. Fra tutti questi cercai un luogo di riposo, in quale possedimento stabilirmi. Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, il mio creatore mi fece posare la tenda e mi disse: Fissa la tenda in Giacobbe e prendi in eredità Israele. Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi creò; per tutta l'eternità non verrò meno. Ho officiato nella tenda santa davanti a lui, e così mi sono stabilita in Sion.

Nella città amata mi ha fatto abitare; in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore, sua eredità. Sono cresciuta come un cedro sul Libano, come un cipresso sui monti dell'Ermon. Sono cresciuta come una palma in Engaddi, come le piante di rose in Gerico, come un ulivo maestoso nella pianura; sono cresciuta come un platano. Come cinnamòmo e balsamo ho diffuso profumo; come mirra scelta ho sparso buon odore; come gâlbano, ònice e storâce, come nuvola di incenso nella tenda.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro di Zaccaria il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ZACCARIA 9:11-15

Quanto a te, per il sangue dell'alleanza con te, estrarrò i tuoi prigionieri dal pozzo senz'acqua. Ritornate alla cittadella, prigionieri della speranza! Ve l'annunzio fino da oggi: vi ripagherò due volte. Tendo Giuda come mio arco, Efraim come un arco teso; ecciterò i tuoi figli, Sion, contro i tuoi figli, Grecia, ti farò come spada di un eroe. Allora il Signore comparirà contro di loro, come fulmine guizzeranno le sue frecce; il Signore darà fiato alla tromba e marcerà fra i turbini del mezzogiorno. Il Signore degli eserciti li proteggerà: divoreranno e calpesteranno le pietre della fionda, berranno il loro sangue come vino, ne saranno pieni come bacini, come i corni dell'altare.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro dei Proverbi di Salomone il saggio, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

PROVERBI 30:1,6

O Dio, vengo meno, perché io sono il più ignorante degli uomini e non ho intelligenza umana; non ho imparato la sapienza e ignoro la scienza del Santo. Chi è salito al cielo e ne è sceso? Chi ha raccolto il vento nel suo pugno? Chi ha racchiuso le acque nel suo mantello? Chi ha fissato tutti i confini della terra? Come si chiama? Qual è il nome di suo figlio, se lo sai? Ogni parola di Dio è appurata; egli è uno scudo per chi ricorre a lui. Non aggiungere nulla alle sue parole, perché non ti riprenda e tu sia trovato bugiardo.

Gloria alla Santissima Trinità.

SALMO 94:21;23

Si avventano contro la vita del giusto, e condannano il sangue innocente egli ritorcerà contro di essi la loro malizia, per la loro perfidia li farà perire, li farà perire il Signore, nostro Dio. Alleluia.

MATTEO 26:17-19

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che ti prepariamo, per mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città, da un tale, e ditegli: Il Maestro ti manda a dire: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

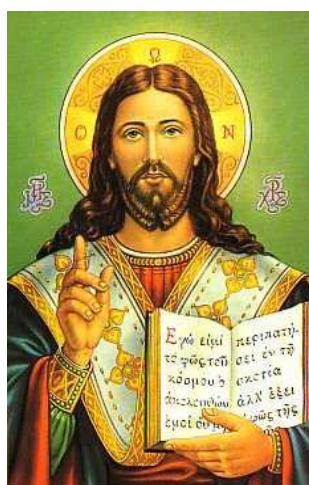
Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

L'esposizione (Tarih) della terza ora del Giovedì della settimana Santa. che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

Ed il giorno dopo, Mosè si rivolse all'intero gruppo dei figli d'Israele: Voi avete peccato davanti al Signore, avete fatto un vitello (da adorare al posto del Signore). Ora devo andare e mediare a vostro favore affinché Egli possa concedervi la sua pietà e perdonare i vostri peccati. Il profeta ritornò da Dio e si prostrò di fronte a Lui dicendo: “O Dio misericordioso e paziente, perdona il peccato del Tuo popolo. Se Tu decidi di non perdonarli, per favore cancella il mio nome dal Libro della Vita.” Il Signore gli disse: Cancellerò dal Libro della Vita il nome di coloro che hanno peccato. Il popolo sapeva quanto fosse grave ciò e versarono lacrime a con grande dolore. Ed il Signore disse: “Tu - mio popolo – sei duro, ostinato e malfattore; di sicuro di colpirei con castighi severi e ti sterminerei.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

✖ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



La sesta ora del Giovedì Santo

Le profezie

*Dal Libro di Geremia il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

Geremia 7:2,15

Ascoltate la parola del Signore, voi tutti di Giuda che attraversate queste porte per prostrarvi al Signore. Così dice il Signore degli eserciti, Dio di Israele: Migliorate la vostra condotta e le vostre azioni e io vi farò abitare in questo luogo. Pertanto non confidate nelle parole menzognere di coloro che dicono: Tempio del Signore, tempio del Signore, tempio del Signore è questo! Poiché, se veramente emenderete la vostra condotta e le vostre azioni, se realmente pronunzierete giuste sentenze fra un uomo e il suo avversario; se non opprimerete lo straniero, l'orfano e la vedova, se non spargerete il sangue innocente in questo luogo e se non seguirete per vostra disgrazia altri dei, io vi farò abitare in questo luogo, nel paese che diedi ai vostri padri da lungo tempo e per sempre. Ma voi confidate in parole false e ciò non vi gioverà: rubare, uccidere, commettere adulterio, giurare il falso, bruciare incenso a Baal, seguire altri dei che non conoscete. Poi venite e vi presentate alla mia presenza in questo tempio, che prende il nome da me, e dite: Siamo salvi! per poi compiere tutti questi abomini. Forse è una spelonca di ladri ai vostri occhi questo tempio che prende il nome da me? Anch'io, ecco, vedo tutto questo. Parola del Signore. Andate, dunque, nella mia dimora che era in Silo, dove avevo da principio posto il mio nome; considerate che cosa io ne ho fatto a causa della malvagità di Israele, mio popolo. Ora, poiché avete compiuto tutte queste azioni - parola del Signore - e, quando vi ho parlato con premura e sempre, non mi avete ascoltato e, quando vi ho chiamato, non mi avete risposto, io tratterò questo tempio che porta il mio nome e nel quale confidate e questo luogo che ho concesso a voi e ai vostri padri, come ho trattato Silo. Vi scacerò davanti a me come ho scacciato tutti i vostri fratelli, tutta la discendenza di Efraim.

Gloria alla Santissima Trinità.

*Dal Libro di Ezachiele il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

EZECHIELE 20:39-44

A voi, uomini d'Israele, così dice il Signore Dio: Andate, servite pure ognuno i vostri idoli, ma infine mi ascolterete e il mio santo nome non profanerete più con le vostre offerte, con i vostri idoli; poiché sul mio monte santo, sull'alto monte d'Israele - oracolo del Signore Dio - mi servirà tutta la casa d'Israele, tutta riunita in quel paese; là mi saranno graditi e là richiederò le vostre offerte, le primizie dei vostri doni in qualunque forma me li consacrerete. Io vi accetterò come soave profumo, quando vi avrò liberati dai popoli e vi avrò

radunati dai paesi nei quali foste dispersi: mi mostrerò santo in voi agli occhi delle genti. Allora voi saprete che io sono il Signore, quando vi condurrò nel paese d'Israele, nel paese che alzando la mia mano giurai di dare ai vostri padri. Là vi ricorderete della vostra condotta, di tutti i misfatti dei quali vi siete macchiati, e proverete disgusto di voi stessi, per tutte le malvagità che avete commesse. Allora saprete che io sono il Signore, quando agirò con voi per l'onore del mio nome e non secondo la vostra malvagia condotta e i vostri costumi corrotti, uomini d'Israele». Parola del Signore Dio.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro sapienziale del Figlio di Sirach, il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

SIRACIDE 12:13-13:1

Chi avrà pietà di un incantatore morso da un serpente e di quanti si avvicinano alle belve? Così capita a chi si associa a un peccatore e s'imbratta dei suoi misfatti. Per un momento rimarrà con te, ma se cadi, egli non reggerà più. Il nemico ha il dolce sulle labbra, ma in cuore medita di gettarti in una fossa. Il nemico avrà lacrime agli occhi, ma se troverà l'occasione, non si sazierà del tuo sangue. Se ti capiterà il male, egli sarà là per il primo e, con il pretesto di aiutarti, ti prenderà per il tallone. Scuoterà il capo e batterà le mani, poi bisbigliando a lungo cambierà faccia. Chi maneggia la pece si sporca, chi frequenta il superbo diviene simile a lui.

Gloria alla Santissima Trinità.

SALMO 31:19;14

Fà tacere le labbra di menzogna, che dicono insolenze contro il giusto con orgoglio e disprezzo. Se odo la calunnia di molti, il terrore mi circonda; quando insieme contro di me congiurano, tramano di togliermi la vita. Alleluia.

MARCO 14:12-16

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: «Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua.

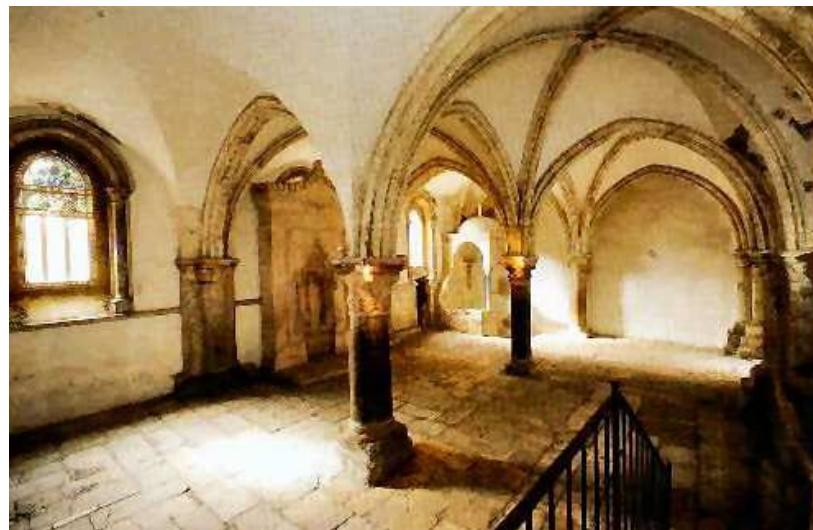
Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.

L'esposizione (Tarh) della sesta ora del Giovedì della settimana della Santa Pasca: che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

Ascolta O Israele la voce di Adonai il Signore Onnipotente; fà che ognuno purifichi se stesso dai suoi peccati ed iniquità poiché voi avete offeso il mio Santo Nome con i vostri idoli e le vostre azioni malvagie. Poi vi accetterò sul mio monte santo e voi mi adorerete in quel luogo. Sarò santificato in voi e vi innalzerò al di sopra di tutte le nazioni. E voi saprete che Io sono il Signore Dio e che non ci sono altri dei in cielo e in terra. I mari e tutto ciò che vive in essi mi adora. Tutto è sotto il mio dominio ed aspetta la mia misericordia.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

✖ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



La nona ora del Giovedì Santo

Le profezie

*Dal libro di Genesi di Mosè il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

GENESI 22:1-19

Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, và nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi: «Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi». Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutt'e due insieme. Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: «Padre mio!». Rispose: «Eccomi, figlio mio». Riprese: «Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?». Abramo rispose: «Dio stesso provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!». Proseguirono tutt'e due insieme; così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò il figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Abramo chiamò quel luogo: «Il Signore provvede», perciò oggi si dice: «Sul monte il Signore provvede». Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce». Poi Abramo tornò dai suoi servi; insieme si misero in cammino verso Bersabea e Abramo abitò a Bersabea.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal libro di Isaia il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ISAIA 61:1-6

Lo spirito del Signore Dio è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di misericordia del Signore, un giorno di vendetta per il nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti, per allietare gli afflitti di Sion, per dare loro una corona invece della cenere, olio di letizia invece dell'abito da lutto, canto di lode invece di un cuore mesto. Essi si chiameranno querce di giustizia, piantagione del Signore per manifestare la sua gloria. Ricostruiranno le vecchie rovine, rialzeranno gli antichi rude restaureranno le città desolate, devastate da più generazioni. Ci saranno stranieri a pascere i vostri greggi e figli di stranieri saranno vostri contadini e vignaioli. Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore, ministri del nostro Dio sarete detti. Vi godrete i beni delle nazioni.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro di Genesi di Mosè il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

GENESI 14:17-20

Quando Abram fu di ritorno, dopo la sconfitta di Chedorlaomer e dei re che erano con lui, il re di Sòdoma gli uscì incontro nella Valle di Save, cioè la Valle del re. Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». Abram gli diede la decima di tutto.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro di Giobbe il giusto, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

GIOBBE 27:1-28:1-13

Per la vita di Dio, che mi ha privato del mio diritto, per l'Onnipotente che mi ha amareggiato l'animo, finché ci sarà in me un soffio di vita, e l'alito di Dio nelle mie narici, mai le mie labbra diranno falsità e la mia lingua mai pronunzierà menzogna! Lungi da me che io mai vi dia ragione; fino alla morte non rinunzierò alla mia integrità. Mi terrò saldo nella mia giustizia senza cedere, la mia coscienza non mi rimprovera nessuno dei miei giorni. Sia trattato come reo il mio nemico e il mio avversario come un ingiusto. Che cosa infatti può sperare l'empio, quando finirà, quando Dio gli toglierà la vita? Ascolterà forse Dio il suo grido, quando la sventura piomberà su di lui? Porrà forse la sua compiacenza nell'Onnipotente? Potrà forse invocare Dio in ogni momento? Io vi mostrerò la mano di Dio, non vi celerò i pensieri dell'Onnipotente. Ecco, voi tutti lo vedete; perché dunque vi perdete in cose vane?

Questa è la sorte che Dio riserva al malvagio e la porzione che i violenti ricevono dall'Onnipotente. Se ha molti figli, saranno per la spada e i suoi discendenti non avranno pane da sfamarsi; i superstiti li seppellirà la peste e le loro vedove non faranno lamento. Se ammassa argento come la polvere e come fango si prepara vesti: egli le prepara, ma il giusto le indosserà e l'argento lo spartirà l'innocente. Ha costruito la casa come fragile nido e come una capanna fatta da un guardiano. Si corica ricco, ma per l'ultima volta, quando apre gli occhi, non avrà più nulla. Di giorno il terrore lo assale, di notte se lo rapisce il turbine; il vento d'oriente lo solleva e se ne va, lo strappa lontano dal suo posto. Dio lo bersaglia senza pietà; tenta di sfuggire alla sua mano. Si battono le mani contro di lui e si fischia su di lui dal luogo dove abita. Certo, per l'argento vi sono miniere e per l'oro luoghi dove esso si raffina. Il ferro si cava dal suolo e la pietra fusa libera il rame. L'uomo pone un termine alle tenebre e fruga fino all'estremo limite le rocce nel buio più fondo. Forano pozzi lunghi dall'abitato coloro che perdono l'uso dei piedi: pendono sospesi lontano dalla gente e vacillano. Una terra, da cui si trae pane, di sotto è sconvolta come dal fuoco. Le sue pietre contengono zaffiri e oro la sua polvere. L'uccello rapace ne ignora il sentiero, non lo scorge neppure l'occhio dell'aquila, non battuto da bestie feroci, né mai attraversato dal leopardo. Contro la selce l'uomo porta la mano, sconvolge le montagne: nelle rocce scava gallerie e su quanto è prezioso posa l'occhio: scandaglia il fondo dei fiumi e quel che vi è nascosto porta alla luce. Ma la sapienza da dove si trae? E il luogo dell'intelligenza dov'è? L'uomo non ne conosce la via, essa non si trova sulla terra dei viventi.

Gloria alla Santissima Trinità.

Omelia del Santo Padre Anba Scenute l'archimandrita che la sua santa benedizione sia su tutti noi. Amen!

Alcune opere possono sembrarci buone ma sono malvagie davanti a Dio. Noi ci ignoriamo a vicenda e pecchiamo nel santo luogo. Il Signore non ha piantato in Paradiso degli alberi buoni e malvagi, ma ha piantato solamente alberi buoni. Non ha piantato alberi senza frutta o con dei frutti cattivi. È la stessa cosa per le persone che Egli ha messo in Paradiso, e quando hanno disobbedito, non le ha più sopportate e le ha cacciate fuori.

Imparate da questo, cari fratelli miei, che non è giusto che i luoghi santi siano pieni di buoni e di malvagi come nel mondo, che è pieno di peccatori e di ingiusti, di santi e di impuri. Dio non tiene in questi luoghi quelli che peccano, ma li butta fuori. So che tutta la terra appartiene al Signore. E poiché tutta la terra è la Sua dimora, tutti coloro che ci abitano vivono grazie a Lui. Così dobbiamo temerLo e vigilare sui Suoi comandamenti. Se dovessimo trasgredire a uno dei comandamenti, dovremmo piangere ed presentarci a Lui in lutto.

Quando vedrà i nostri sospiri e il desiderio delle nostre anime, come per la donna che ha bagnato i Suoi piedi con la sue lacrime, renda noi degni di sentire la Sua dolce voce che dice: “I tuoi peccati sono perdonati … la Tua fede ti ha salvato; vai in pace.”

Fratelli miei, avete visto che la Fede porta alla salvezza e rivela il desiderio di lui. Così tutti quelli che non desiderano attenersi ai comandamenti di Dio, e quelli che non hanno la Fede soccombono in tutte le azioni malvagie. Quelli che non sono desiderosi di prendere come modello gli uomini spirituali e la giusta testimonianza che hanno ricevuto: essi hanno conosciuto la verità e l'hanno rivelata tramite le loro azioni, gli altri fanno morire le loro anime, perché, come è stato scritto, l'uomo saggio accetta il consiglio e agisce ma lo stupido cade rovinosamente.

Concludiamo il sermone di nostro padre anba Scenute l'archimandrita che ha illuminato le nostre menti e gli occhi dei nostri cuori in Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, un solo Dio, Amen!

SALMO 22:1

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare ad acque tranquille mi conduce. Alleluia.

MATTEO 26:17-19

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che ti prepariamo, per mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città, da un tale, e ditegli: Il Maestro ti manda a dire: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen

L'esposizione (Tarth) della nona ora del Giovedì della settimana Santa, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

E quando Abramo trovò grazia agli occhi di Dio al di sopra di ogni altra persona, il Signore gli apparve e disse: Abramo, Abramo che Io amo, obbedisci alle mie parole e fai la mia volontà. Prendi il tuo amato figlio Isacco ed offrimelo in sacrificio sulla montagna. Abramo fece come il Signore gli aveva detto. Prese il suo amato figlio, due dei suoi servi, un asino ed andò. Quando egli vide da lontano la montagna, lasciò i due servi e l'asino con loro e disse: io devo andare laggiù con mio figlio per pregare e poi ritorneremo. Egli caricò la legna sul suo unico figlio e prese in mano il coltello ed il fuoco. Essi s'incamminarono verso la montagna, verso il luogo che il Signore Onnipotente aveva designato. Isacco disse a suo padre Abramo: ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello?”.

Abramo gli disse: "Figlio mio, il Signore provvederà per l'agnello che Egli preferisce. Allora Abramo prese i sassi, edificò l'altare e vi depose la legna. Prima di darle fuoco, Abramo legò le mani ed i piedi del ragazzo e lo depose sull'altare.

Il ragazzo (Isacco) disse: ecco, sono il sacrificio che tu offri, padre. Quando Abramo prese il coltello per ammazzarlo, il Signore fece udire la sua voce e disse: Abramo trattiene la tua mano e non toccarlo poiché ho visto il tuo amore per me. Isacco, il tuo amato figlio, crescerà e moltiplicherà; e così come tu non hai esitato ad offrirmi il tuo primogenito, io benedirò te e la tua discendenza, i tuoi figli saranno come le stelle e saranno numerosi come la sabbia. Abramo guardò vicino a lui e vide un ariete impigliato con le sue corna in un cespuglio. Così slegò Isacco ed immolò l'ariete al suo posto. E Dio Onnipotente benedì Abramo perché lo trovò gradito in tutte le sue opere. E l'uomo anziano (Abramo) ritornò con i due servi e suo figlio.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

⌘ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Preghiera della benedizione dell’acqua (Laqan) del Giovedì Santo

La vaschetta (il Laqan) ed un altro vaso vengono riempiti d’acqua dolce. Il Prete ed i diaconi indossano i loro abiti e vanno verso la vaschetta (il Laqan) con le candele in mano.

IL SACERDOTE:

Pietà di noi, o Dio Padre onnipotente; santissima Trinità, pietà di noi. O Signore Dio degli eserciti, sii con noi, poiché non abbiamo altro soccorso nelle nostre difficoltà e tribolazioni all’infuori di te.

IL POPOLO: Padre nostro....

In seguito prega dicendo:

IL SACERDOTE: Pregate

IL DIAcono: State in piedi per la preghiera.

IL SACERDOTE:

Benedice il popolo con il segno della croce, dicendo:

Pace a tutti.

IL POPOLO: Ed allo spirito tuo.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

IL SACERDOTE:

Rendiamo dunque grazie a Dio, benefattore misericordioso, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, perché ci ha difesi, aiutati, vegliati, accolti, trattati con misericordia, sostenuti e portati sino a quest’ora.

Chiediamogli di custodirci ancora in questo santo giorno e per tutti i giorni della nostra vita nella pace piena, lui che è l’onnipotente Signore Dio nostro.

IL DIAcono: Pregate.

IL POPOLO: Signore, pietà.

IL SACERDOTE:

Sovrano Signore Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, ti rendiamo grazie secondo ogni cosa, per ogni cosa ed in ogni cosa, perché ci hai difesi, aiutati, vegliati, accolti, trattati con misericordia, sostenuti e portati sino a quest’ora.

IL DIAcono:

Pregate affinché Dio abbia pietà e misericordia di noi, perché ci esaudisca, ci aiuti, accolga le preghiere e le suppliche dei suoi santi in favore nostro per il bene in ogni tempo, e ci perdoni i nostri peccati

IL POPOLO: Signore, pietà.

IL SACERDOTE:

Perciò invochiamo e imploriamo la tua benevolenza, o Amante degli uomini: concedici di trascorrere questo santo giorno e tutti i giorni della nostra vita nella pace piena e nel tuo timore. Ogni invidia, ogni tentazione, ogni opera di Satana, ogni trama dei malvagi e l’insorgenza di nemici occulti e palesi.

Il sacerdote si segna, dicendo:

allontanali da noi

Benedice il popolo con il segno della croce, dicendo:

e da tutto il tuo popolo

Poi termina benedicendo il santuario a sinistra e a destra, dicendo:

e da questo santo luogo che è tuo;

ma ciò che è buono e ciò che è utile disponilo per noi, poiché sei tu che ci hai dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni, ed ogni forza del nemico.

E non c’indurre in tentazione, ma liberaci dal male, per la grazia, le misericordie e l’amore per gli uomini del tuo Figlio unigenito, nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, colui per il quale ti spettano gloria, onore, potenza ed adorazione, in unità con lui e con lo Spirito Santo vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

I fedeli recitano ciò che è opportuno dei Versi dei Cembali.

❖ Adoriamo Il Padre, il Figliuolo e lo Spirito Santo, la Santa Trinità consostanziale.

❖ Ave alla Chiesa, casa degli Angeli, ave alla Vergine che ha generato il nostro Salvatore.

❖ Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e per sempre. In una ipostasi, noi Lo adoriamo e Lo glorifichiamo.

❖ Ave, nostri Signori padri Apostoli, ave, discepoli del Nostro Signore Gesù Cristo.

❖ O Re della pace, dacci la tua pace, raffferma in noi la tua pace, e rimettici i nostri peccati.

❖ Disperdi i nemici della Chiesa, fortificala e non vaccillerà in eterno.

❖ L’Emmanuele nostro Dio è ora in mezzo a noi, nella gloria del Padre suo, con lo Spirito Santo.

❖ Benedica noi tutti, purifichi i nostri cuori e guarisca le malattie delle nostre anime e dei nostri corpi.

❖ Ti adoriamo o Cristo col tuo buon Padre e con lo Spirito Santo, perché sei venuto e ci hai salvati.

Gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli, Amen.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto; perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre. Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve. Fammi sentire gioia e letizia, ed esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso. Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, la mia lingua esalterà la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode; poiché non gradisci il sacrificio e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi. Nel tuo amore fa’ grazia a Sion, rialza le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici prescritti, l’olocausto e l’intera oblazione, allora immoleranno vittime sopra il tuo altare. Alleluia.

I Fedeli: *Gloria al Nostro Dio*

Le profezie

Dal Libro della Genesi di Mosè il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

Genesi 18:1-23

Poi il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all’ingresso della tenda nell’ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall’ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: “Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passar oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un pò di acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l’albero. Permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore; dopo, potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo”. Quelli dissero: “Fà pure come hai detto”. Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: “Presto, tre staia di fior di farina, impastala e fanne focacce”. All’armento corse lui stesso, Abramo, prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese latte acido e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse a loro.

Così, mentr’egli stava in piedi presso di loro sotto l’albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: “Dov’è Sara, tua moglie?”. Rispose: “È là nella tenda”. Il Signore riprese: “Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio”. Intanto Sara stava ad ascoltare all’ingresso della tenda ed era dietro di lui. Abramo e Sara erano vecchi, avanti negli anni; era cessato a Sara ciò che avviene regolarmente alle donne. Allora Sara rise dentro di sé e disse: “Avvizzita come sono dovrei provare il piacere, mentre il mio signore è vecchio!”. Ma il Signore disse ad Abramo: “Perché Sara ha riso dicendo: Potrò davvero partorire, mentre sono vecchia? C’è forse qualche cosa impossibile per il Signore? Al tempo fissato tornerò da te alla stessa data e Sara avrà un figlio”. Allora Sara negò: “Non ho riso!”, perché aveva paura; ma quegli disse: “Sì, hai proprio riso”. Quegli uomini si alzarono e andarono a contemplare Sòdoma dall’alto, mentre Abramo li accompagnava per congedarli. Il Signore diceva: “Devo io tener nascosto ad Abramo quello che sto per fare, mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? Infatti io l’ho scelto, perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui ad osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore realizzi per Abramo quanto gli ha promesso”. Disse allora il Signore: “Il grido contro Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!”. Quegli uomini partirono di lì e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora davanti al Signore. Allora Abramo gli si avvicinò e gli disse: “Davvero sterminerai il giusto con l’empio?

Gloria alla Santissima Trinità.

*Dai Proverbi di Salomone il saggio, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

PROVERB I 9:1-11

La Sapienza si è costruita la casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso gli animali, ha preparato il vino e ha imbandito la tavola. Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: “Chi è inesperto accorra qui!”. A chi è privo di senno essa dice: “Venite, mangiate il mio pane,

bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate la stoltezza e vivrete, andate diritti per la via dell’intelligenza”. Chi corregge il beffardo se ne attira il disprezzo, chi rimprovera l’empio se ne attira l’insulto. Non rimproverare il beffardo per non farti odiare; rimprovera il saggio ed egli ti amerà. Dá consigli al saggio e diventerà ancora più saggio; istruisci il giusto ed egli aumenterà la dottrina. Fondamento della sapienza è il timore di Dio, la scienza del Santo è intelligenza. Per mezzo mio si moltiplicano i tuoi giorni, ti saranno aggiunti anni di vita.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro dell’Esodo di Mosè il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

Esodo 14,15

Quando Israele attraversò il Mare Rosso, essi camminarono all’asciutto in mezzo al mare, ed i loro nemici vennero ed il Signore riversò sopra di loro l’acqua del mare.

Israele e tutti quelli della casa di Giacobbe erano salvi. Essi danzarono e cantarono questa canzone: Cantiamo al Signore, perché si è mostrato grande.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro di Isaia il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ISAIA 4:1-4

In quel giorno, il germoglio del Signore crescerà in onore e gloria e il frutto della terra sarà a magnificenza e ornamento per gli scampati di Israele. Chi sarà rimasto in Sion e chi sarà superstite in Gerusalemme sarà chiamato santo, cioè quanti saranno iscritti per restare in vita in Gerusalemme. Quando il Signore avrà lavato le brutture delle figlie di Sion.

Gloria alla Santissima Trinità.

Dal Libro di Isaia il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ISAIA 55:1-13, 56:1

voi tutti assetati venite all’acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l’orecchio e venite a me, ascoltate e voi vivrete. Io stabilirò per voi un’alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco l’ho costituito testimonio fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te popoli che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo di Israele, perché egli ti ha onorato. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdonava. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie - oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l’ho mandata. Voi dunque partirete con gioia, sarete condotti in pace.

I monti e i colli davanti a voi eromperanno in grida di gioia e tutti gli alberi dei campi batteranno le mani. Invece di spine cresceranno cipressi, invece di ortiche cresceranno mirti; ciò sarà a gloria del Signore, un segno eterno che non scomparirà. Così dice il Signore: “Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché prossima a venire è la mia salvezza; la mia giustizia sta per rivelarsi”.

Gloria alla Santissima Trinità.

*Dal Libro di Ezechiele il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

EZECHIELE 36:25-28

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. Vi libererò da tutte le vostre impurità.

Gloria alla Santissima Trinità.

*Dal Libro di Ezechiele il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

EZECHIELE 47:1-9

Mi condusse poi all’ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell’acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell’altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all’esterno fino alla porta esterna che guarda a oriente, e vidi che l’acqua scaturiva dal lato destro. Quell’uomo avanzò verso oriente e con una cordicella in mano misurò mille cubiti, poi mi fece attraversare quell’acqua: mi giungeva alla caviglia. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare quell’acqua: mi giungeva al ginocchio. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare l’acqua: mi giungeva ai fianchi. Ne misurò altri mille: era un fiume che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute, erano acque navigabili, un fiume da non potersi passare a guado. Allora egli mi disse: “Hai visto, figlio dell’uomo?”. Poi mi fece ritornare sulla sponda del fiume; voltandomi, vidi che sulla sponda del fiume vi era un grandissima quantità di alberi da una parte e dall’altra. Mi disse: “Queste acque escono di nuovo nella regione orientale, scendono nell’Araba ed entrano nel mare: sboccate in mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il fiume, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché quelle acque dove giungono, risanano e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà.”

Gloria alla Santissima Trinità.

Un’omelia del nostro santo padre Anba Shenuda l’archimandrita: che la sua benedizione sia con tutti noi, Amen.

Fratelli, noi dobbiamo essere umili davanti a Colui che ha sofferto per noi. Noi dobbiamo avere timore di Colui che ha messo dell’acqua nel catino ed ha lavato i piedi dei suoi discepoli con le sue mani pure. Presentiamoci a Lui con opere buone che meritano questa grande umiltà che Egli ha dimostrato per la nostra salvezza. Pentiamoci dei peccati che abbiamo commesso, perché se non lo facciamo, saremo condannati all’inferno come amanti del peccato.

Cosa possiamo sperare visto che spesso siamo stati scacciati dal paradiso, abbiamo affrontato il giudizio e siamo stati rifiutati per i nostri peccati. Saremo giudicati doppiamente: non perché abbiamo peccato senza consapevolezza ma perché quello che abbiamo fatto consapevolmente era peggio di quello che abbiamo fatto senza sapere. Non solo perché abbiamo peccato, ma anche perché non ci siamo pentiti. Perché la pecora non sa riconoscere la voce del vero pastore, il donatore della vita e recarsi da Lui?

Lui che ha pagato un caro prezzo: il Suo Sangue, ed ha offerto se stesso per la loro salvezza. Lui che ci ha dato il Suo Corpo da mangiare ed il Suo Sangue da bere; Gesù Cristo nostro Signore e Salvatore, Dio, Figlio di Dio, che dimora nel cielo per sempre.

Concludiamo l’omelia del nostro santo padre Anba Shenuda l’Archimandrita: che illumini le nostre menti ed i nostri cuori. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Un solo Dio. Amen.

Il popolo dice:

Ti adoriamo, o Cristo, con il tuo Padre buono e lo Spirito Santo, perché fosti crocifisso e ci hai salvati.

Il Prete incensa e legge, sottovoce e senza baciare, la litania dell’Epistola Paolina

Epistola di San Paolo

Prima lettera a Timoteo 4:9,16 e 5:1,10

Dalla Prima lettera a Timoteo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.

Certo questa parola è degna di fede. Noi infatti ci affatichiamo e combattiamo perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente, che è il salvatore di tutti gli uomini, ma soprattutto di quelli che credono. Questo tu devi proclamare e insegnare. Nessuno disprezzi la tua giovane età, ma sii esempio ai fedeli i nelle parole, nel comportamento, nella carità, nella fede, nella purezza. Fino al mio arrivo, dèdicati alla lettura, all’esortazione e all’insegnamento. Non trascurare il dono spirituale che è in te e che ti è stato conferito, per indicazioni di profeti, con l’imposizione delle mani da parte del collegio dei presbiteri.

Abbi premura di queste cose, dèdicati ad esse interamente perché tutti vedano il tuo progresso. Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo salverai te stesso e coloro che ti ascoltano. Non essere aspro nel riprendere un anziano, ma esortalo come fosse tuo padre; i più giovani come fratelli; le donne anziane come madri e le più giovani come sorelle, in tutta purezza. Onora le vedove, quelle che sono veramente vedove; ma se una vedova ha figli o nipoti, questi imparino prima a praticare la pietà verso quelli della propria famiglia e a rendere il contraccambio ai loro genitori, poiché è gradito a Dio. Quella poi veramente vedova e che sia rimasta sola, ha riposto la speranza in Dio e si consacra all’orazione e alla preghiera giorno e notte; al contrario quella che si dá ai piaceri, anche se vive, è già morta.

Proprio questo raccomanda, perché siano irreprensibili. Se poi qualcuno non si prende cura dei suoi cari, soprattutto di quelli della sua famiglia, costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele. Una vedova sia iscritta nel catalogo delle vedove quando abbia non meno di sessant’anni, sia andata sposa una sola volta, abbia la testimonianza di opere buone: abbia cioè allevato figli, praticato l’ospitalità, lavato i piedi ai santi, sia venuta in soccorso agli afflitti, abbia esercitato ogni opera di bene.

Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.

Il trisagio (i tre Santo)

Santo Iddio, santo Forte, santo Immortale, generato dalla Vergine, pietà di noi.

Santo Iddio, santo Forte, santo Immortale, crocifisso per noi, pietà di noi.

Santo Iddio, santo Forte, santo Immortale, crocifisso per noi, pietà di noi.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Santa Trinità, pietà di noi.

Aghios o Theos aghios ischiros aghios athanatos, o ek parthenu gennetis eleison imas.

Aghios o Theos aghios ischiros aghios athanatos, o stavrothis di’imas eleison imas.

Aghios o Theos aghios ischiros aghios athanatos, o stavrothis di’imas eleison imas.

Doxa Patri ke Iio ke Aghio Pnevmati, ke nin ke ai ke is tus eonas ton eonon amin. Aghia Trias eleison imas

Preghiera del Vangelo

IL SACERDOTE:

Sovrano Signore Gesù Cristo Iddio nostro, che hai detto ai tuoi santi ed onorati discepoli e puri apostoli: “Molti profeti ed uomini giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete e non lo videro, ed udire ciò che voi udite e non lo udirono; perciò beati sono i vostri occhi perché vedono, e i vostri orecchi perché odono”; che possiamo essere degni di ascoltare e mettere in pratica i tuoi santi vangeli, per le preghiere dei tuoi santi.

IL DIAcono: *Pregate per il santo vangelo.*

IL POPOLO: *Signore, pietà.*

IL SACERDOTE:

Ricordati dunque, o Sovrano nostro, di tutti coloro che ci hanno domandato di fare memoria di loro nelle nostre preghiere e suppliche che leviamo a te, Signore nostro Dio. Quelli che si sono già addormentati, falli riposare; quelli che sono malati, sanali. Perché tu sei vita di noi tutti, salvezza di noi tutti, speranza di noi tutti, cura di noi tutti e risurrezione di noi tutti, e a te leviamo gloria, onore ed adorazione, assieme al tuo buon Padre ed allo Spirito Santo, vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.

SALMO 51: 9,12

Purificami con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Alleluia.

Dio, abbi pietà di noi e rendici degni di ascoltare il tuo santo vangelo. Una sacra parte del vangelo del nostro maestro San Giovanni evangelista, che le sue benedizioni siano su di noi. Amen.

Il Vangelo secondo Giovanni (13:1,17)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l’asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: “Signore, tu lavi i piedi a me?”. Rispose Gesù: “Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo”.

Gli disse Simon Pietro: “Non mi laverai mai i piedi!”. Gli rispose Gesù: “Se non ti laverò, non avrai parte con me”. Gli disse Simon Pietro: “Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!”. Soggiunse Gesù: “Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti”. Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: “Non tutti siete mondi”. Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: “Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l’esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.

La gloria appartiene al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen.

Il Prete alza la Croce con le candele accese e dice:

O Dio, abbi pietà di noi, stabilisci misericordia su di noi, sii compassionevole verso di noi. Ascoltaci, benedicici, proteggici, aiutaci, allontana la tua collera da noi, visitaci nella tua salvezza e rimettici i nostri peccati.

Il popolo cantano Signore abbi pietà (dieci volte)

Il sacerdote dice le sette grandi preghiere (gli ammalati, dei viandanti, l’aria dei cieli, i governanti, dei defunti, delle offerte, dei catecumeni)

Preghiera per gli ammalati

IL SACERDOTE: Pregate

IL DIAcono: *State in piedi per la preghiera.*

IL SACERDOTE:

Benedice il popolo con il segno della croce, dicendo:

Pace a tutti.

IL POPOLO: *Ed allo spirito tuo.*

IL SACERDOTE

Ancora preghiamo Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, nostro Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo. Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, dei malati del tuo popolo.

IL DIAcono

Pregate per i nostri padri e fratelli afflitti da qualsivoglia infermità, in questo o in un altro luogo: che Cristo, nostro Dio, accordi a noi, insieme con loro, la salute e la guarigione, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Tu che li hai visitati in pietà e misericordie, sanali. Allontana da loro e da noi ogni malattia ed ogni infermità. Scaccia via lo spirito della malattia.

Coloro che da lungo tempo giacciono nelle malattie, risollevali e fortificali. Coloro che sono vessati dagli spiriti immondi, rendili tutti liberi.

Quelli che sono nelle carceri o nelle miniere, quelli posti in esilii, in prigioni, o costretti in un’amara schiavitù, o Signore, liberali tutti ed abbi pietà di loro.

Poiché tu sei colui che scioglie gli incatenati e risolleva i caduti, la speranza per coloro che non hanno più speranza, il soccorso per coloro che non hanno più soccorritore, la consolazione per coloro che hanno il cuore oppresso e il porto per coloro che sono nella tempesta.

A tutte le anime angustiate ed oppresse concedi, Signore, misericordia; concedi a loro il riposo, il refrigerio, la grazia, il soccorso, la salvezza e la remissione dei loro peccati e delle loro iniquità.

E quanto a noi, Signore, guarisci le malattie delle nostre anime e sana quelle dei nostri corpi.

O medico vero delle nostre anime e dei nostri corpi, guardiano di ogni carne, visitaci con la tua salvezza.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Preghiera dei viandanti

IL SACERDOTE

Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, dei nostri padri e fratelli che sono in viaggio verso l'estero.

IL DIACONO

Pregate per i nostri padri e fratelli che sono in viaggio verso l'estero, e per coloro che intendono partire per qualunque luogo. Rendi diritte tutte le loro strade, siano esse per mare, fiumi, laghi o sentieri percorribili, o in qualunque modo compiano il loro cammino: che Cristo, nostro Dio, li riconduca nella pace alle loro dimore, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

O Signore di coloro che intendono partire per qualunque luogo; drizza tutte le loro strade, siano esse per mare, fiumi, laghi o sentieri percorribili, o in qualunque modo compiano il loro cammino; ciascuno in qualunque luogo, riconducili ad un porto di tranquillità, ad un porto di salvezza. Degrati di essere loro compagno nel navigare e nel viaggiare;

riconducili alle loro dimore esultanti di gioia e saldi nella salute. Sii partecipe del lavoro dei tuoi servi in ogni opera buona. E quanto a noi, Signore, proteggi il nostro transito in questa vita, mantienilo senza danno, tempesta o turbamenti, sino alla fine.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Per la grazia, le misericordie... etc.

Preghiera l'aria

IL SACERDOTE

Degnati, Signore, di benedire l’aria del cielo ed i frutti della terra in quest’anno.

IL DIACONO

Pregate per l’aria del cielo ed i frutti della terra, gli alberi, le vigne, ed ogni albero da frutto in tutto il mondo; che Cristo, nostro Dio, li benedica e li porti a piena maturazione, in pace e senza danno, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO

Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Falli crescere secondo la giusta misura, secondo la tua grazia. Allieta il volto della terra, fa’ che siano inebriati i suoi solchi e moltiplicati i suoi frutti; prepararla per il seme e la mietitura. Amministra la nostra vita come conviene.

Benedici la corona dell’anno con la tua benignità, a motivo del povero del tuo popolo, della vedova, dell’orfano, dell’ospite, dello straniero, e di noi tutti che speriamo in te e supplichiamo il tuo santo nome. Infatti gli occhi di tutti sperano in te, giacché tu dai loro il nutrimento al momento opportuno. Agisci con noi secondo la tua bontà, tu che dai nutrimento ad ogni carne. Colma i nostri cuori di gioia e di letizia, affinché, disponendo del necessario in ogni cosa e sempre, possiamo sovrabbondare in ogni opera buona.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Preghiera per i governanti

IL SACERDOTE

Ricordati O Signore del re della nostra terra, tuo servo,

IL DIACONO

Pregate perché Cristo, nostro Dio, ci doni pietà e misericordie di fronte alle autorità governanti, addolcisca i loro cuori nei nostri riguardi per il bene, sempre, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

conservalo in pace, giustizia e potenza. Possano essere a lui sottomessi tutti i barbari, le nazioni che desiderano le guerre, per la prosperità di noi tutti. Parla al suo cuore in favore della pace della tua Chiesa, una, unica, santa, cattolica e apostolica. Fa’ che abbia pacifici pensieri nei nostri riguardi e riguardo al tuo nome santo, affinché possiamo anche condurre una vita tranquilla e serena e possiamo esser trovati in ogni pietà e decoro verso di te.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Preghiera dei defunti

IL SACERDOTE

Ancora preghiamo Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, nostro Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo. Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, delle anime dei tuoi servi che si sono addormentati, nostri padri e nostri fratelli.

IL DIACONO

Pregate per i nostri padri e fratelli che si sono addormentati e hanno riposato nella fede di Cristo sin dal principio; per i nostri santi padri arcivescovi, i nostri santi padri vescovi, i nostri santi padri egumeni, i nostri santi padri presbiteri e i nostri fratelli diaconi, i nostri padri monaci, i nostri santi padri laici, e per il pieno riposo dei cristiani: che Cristo, nostro Dio, possa far riposare tutte le loro anime nel paradiso di delizia; anche quanto a noi, possa egli agire con misericordia nei nostri riguardi e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Degnati, Signore, di concedere a tutte le loro anime il riposo nel seno dei nostri santi padri Abramo, Isacco e Giacobbe. Nutrili in un luogo di verzura, con acqua di tranquillità, nel paradiso di delizia, nel luogo dal quale sono fuggiti lo scoramento, l'afflizione e il lamento, nella luce dei tuoi santi. Risuscita i loro corpi nel giorno che tu hai stabilito, secondo le tue promesse vere e non menzognere.

Accorda loro i beni delle tue promesse, ciò che nessun occhio ha mai veduto, nessun orecchio ha mai udito, e che il cuore dell'uomo non ha mai concepito: quello che tu, o Dio, hai preparato per coloro che amano il tuo santo nome. Poiché non c'è morte per i tuoi servi, ma un passaggio; e se qualche negligenza o disattenzione li ha colti, in quanto esseri umani che hanno rivestito carne e

sono vissuti in questo mondo, tu, che sei un Dio buono e amante degli uomini, degnati Signore, dei cristiani ortodossi che sono in tutto il mondo, dal sorgere del sole al suo tramonto e da settentrione a meridione, ciascuno secondo il proprio nome e ciascuna secondo il proprio nome, degnati di perdonarli. Giacché nessuno è esente da colpa, anche se la sua vita non è durata che un sol giorno sulla terra.

Quanto a coloro le cui anime hai richiamato, Signore, falle riposare, e fa' che siano degni del regno dei cieli; quanto a noi tutti, concedici la perfezione cristiana, che sia gradita al tuo cospetto. E dona a loro assieme a noi parte ed eredità, con tutti i tuoi santi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Per la grazia, le misericordie.... etc.

Preghiera delle offerte

IL SACERDOTE

Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, dei sacrifici, delle offerte e delle azioni di grazie di coloro che hanno offerto. in onore e gloria del tuo santo nome.

IL DIACONO

Pregate per coloro che si prendono cura dei sacrifici, delle offerte, delle primizie, degli olii, degli incensi, dei veli, dei libri per la lettura e dei vasi dell’altare; che Cristo, nostro Dio, li ricompensi nella Gerusalemme celeste, e ci rimetta i nostri peccati.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Accettali sul tuo santo altare razionale del cielo, in odore di soavità al cospetto della tua maestà nei cieli, grazie al ministero dei tuoi santi Angeli ed Arcangeli. Come hai accettato le offerte di Abele il giusto, il sacrificio del nostro padre Abramo e i due oboli della vedova, così accetta anche le offerte di ringraziamento dei tuoi servi presso di te, quelle abbondanti e quelle esigue, quelle occulte e quelle manifeste. A coloro che desiderano recarti offerta, ma non ne hanno la possibilità, e a coloro che ti hanno presentato oggi stesso questi doni, accorda le cose incorruttibili in luogo di quelle che si corromperanno, quelle celesti in luogo di quelle terrestri, quelle eterne in luogo di quelle temporali. Colma di ogni bene le loro case ed i loro magazzini.

Circondali, Signore, con la forza dei tuoi santi Angeli ed Arcangeli.
Come essi furono memori del tuo santo nome sulla terra, ricordati anche di loro, Signore, nel tuo regno, ed anche in questa vita non abbandonarli.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Per la grazia, le misericordie....cet.

Preghera per i catecumeni

IL SACERDOTE

Ricordati O Signore dei Catecumeni del Tuo popolo: abbi pietà di loro e conferma la loro fede in Te.

IL DIACONO

Pregate per i catecumeni.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Conferma la loro fede in te. Sradica ogni traccia di idolatria dai loro cuori. La tua legge, il tuo timore, i tuoi comandamenti, le tue verità e i tuoi santi precetti, stabiliscili nei loro cuori. Concedi loro di riconoscere la solidità delle parole con cui sono stati catechizzati. E al tempo opportuno siano degni del lavacro di rigenerazione per la remissione dei loro peccati, preparandoli ad essere tempio del tuo Spirito Santo, per la grazia, etc.

La litania ﴿اللitanیة﴾

O Tu che Ti sei cinto con un panno ed hai coperto la nudità di Adamo; Tu che ci hai dato l’abito della divina figliolanza:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Tu che per l’amore verso l’umanità sei divenuto uomo; Tu che ti sei cinto con un panno per lavarci dalle macchie dei nostri peccati: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Tu che ci hai preparato la strada della vita mediante il lavaggio dei piedi dei Tuoi Santi e scelti Discepoli:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Cristo nostro Dio che hai camminato sull’acqua e che, per l’amore dell’umanità, hai lavato i piedi dei Discepoli: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Tu che hai vestito la luce come un abito, e che hai lavato i piedi dei Discepoli e li hai asciugati con il panno del quale ti eri cinto:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Dio, abbi pietà di noi, secondo la Tua misericordia:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Cristo nostro Dio Onnipotente, che concedi i doni divini a coloro che servono il Tuo Santo Nome e che sostieni e appoggi tutti, che li nutri con il Tuo amore: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Tu che accumuli le acque in una sola massa nell’alto dei cieli e le hai confinate: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Tu che hai misurato le acque e il cielo con le Tue mani ed hai tenuto la terra nel palmo della Tua mano:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Tu che, con la Tua volontà, hai mutato le sorgenti in fiumi e che mediante il Tuo ineffabile amore per l’uomo, hai preparato tutte le cose e creato ogni cosa dal nulla a nostro favore: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

Ancora, o Tu che doni la Verità e l’infinita ricchezza, amico del genere umano, Signore della misericordia, visita la terra ed irrigala con l’acqua del fiume affinché diano frutti abbondanti:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Irriga i campi della terra e moltiplicane i frutti con la Tua bontà:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Rallegra la faccia della terra; innalza le acque dei fiumi secondo la loro misura: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

Benedici i regnanti di quest’anno con la Tua bontà. Riempি la terra d’Egitto con la ricchezza per incrementare le sue cavità e benedire i suoi frutti:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Rallegra le terra d’Egitto e le sue colline gioiscano: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

O Dio, salva il Tuo popolo; benedici la Tua eredità e visita tutto il mondo con il Tuo amore e misericordia. Esalta i Cristiani con il potere della Tua croce vivificante:

Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Concedi la sicurezza e la pace a tutti i paesi; concedi la Tua misericordia e la ricchezza ai poveri del Tuo popolo e fai gioire il nostro cuore con l’intercessione della Santa Madre, la Vergine Maria e San Giovanni Battista e tutti i nostri padri apostoli: **Ti chiediamo, o Cristo nostro Dio, di ascoltarci ed aver pietà di noi.**

IL POPOLO

Signore, pietà.

Il Prete alza la croce con le candele accese, e i fedeli con i diaconi gridano dicendo Signore pietà 100 volte

Il sacerdote inizia con la lettura delle tre grandi preghiere (pace, padri e adunanze).

Preghiera della pace

IL SACERDOTE: Pregate.

IL DIACONO

State in piedi per la preghiera.

IL SACERDOTE: Pace a tutti.

IL POPOLO

E allo spirito tuo.

IL SACERDOTE

Ancora preghiamo Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, nostro Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo. Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, della pace della tua Chiesa, una, unica, santa, universale ed apostolica,

IL DIACONO

Pregate per la pace della santa Chiesa di Dio, una, universale, apostolica ed ortodossa.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

che si estende da un confine all’altro della terra. Tutti i popoli e tutte le greggi, benedicili. Fa’ scendere la pace che viene dai cieli su tutti i nostri cuori; ma anche la pace di questa vita, concedila a noi come grazia. Il sovrano, i soldati, le autorità, i ministri, le moltitudini, i nostri vicini, i nostri ingressi e le nostre uscite, disponili nella pace piena.

O Re della pace, donaci la tua pace; tu infatti ci hai dato ogni cosa. Possiedici, Dio Salvatore nostro, in quanto non conosciamo altri all’infuori di te; pronunziamo il tuo santo nome. Possano le nostre anime vivere per mezzo del tuo Spirito Santo, e non permettere che la morte dei peccati abbia dominio su di noi, tuoi servi, né su tutto il tuo popolo.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Preghiera dei padri

IL SACERDOTE

Ancora preghiamo Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, nostro Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo. Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, del nostro patriarca, l’onorato padre, il gran sacerdote abba (...).

E del suo compagno nel servizio, nostro padre, il vescovo abba (...).

IL DIAcono

Pregate per il nostro gran sacerdote, il papa abba (...) papa, patriarca, e arcivescovo della grande città di Alessandria, e del suo compagno nel servizio, nostro padre, il vescovo abba (...) e per tutti i nostri vescovi ortodossi.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Conservalo per noi in protezione per numerosi anni e tempi pacifici, adempiendo quel santo gran sacerdozio con ciò che tu gli hai affidato da te stesso, secondo la tua santa e beata volontà, dispensando con rettitudine la parola di verità, e pascendo il tuo popolo in santità e giustizia, con tutti i vescovi ortodossi, gli egumeni, i presbiteri, i diaconi e l’intera pienezza della tua Chiesa, una, unica, santa, universale ed apostolica.

Possa tu concedere a loro ed a noi la pace e la salute in ogni luogo.

E le loro preghiere, che essi rivolgono per noi e per tutto il tuo popolo, e quelle nostre per loro, accettale sul tuo santo razionale altare celeste, in odore di soavità. Tutti i loro nemici visibili ed invisibili, disperdili ed umiliali presto sotto i loro piedi; quelli, invece, conservali nella pace e nella giustizia, nella tua santa Chiesa.

IL POPOLO

Signore, pietà.

Preghiera delle adunanze

IL SACERDOTE

Ancora preghiamo Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, nostro Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo. Preghiamo e supplichiamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: ricordati, Signore, delle nostre adunanze. Benedicile.

IL DIACONO

Pregate per questa santa Chiesa e per le nostre adunanze.

IL SACERDOTE

Fa’ che esse siano per noi senza ostacolo od impedimento; che possiamo farne, secondo la tua santa e beata volontà, case di preghiera, case di purezza e case di benedizione. Concedile a noi, Signore, e ai tuoi servi che verranno dopo di noi, in eterno.

Il culto degli idoli, sradicalo totalmente dal mondo. Schiaccia e umilia presto sotto i nostri piedi Satana ed ogni sua forza malvagia. Annienta gli oltraggi e coloro che li provocano, fai cessare le divisioni della perdizione delle eresie. I nemici della tua santa Chiesa, Signore, umiliati anche ora come sempre.

Distruggi il loro orgoglio, mostra a loro presto la propria debolezza, riduci al nulla le loro invidie, i loro intrighi, le loro follie, le loro malvagità e le loro calunnie che rivolgono contro di noi. Signore, rendili inoffensivi e vanifica il loro consiglio, o Dio, tu che hai vanificato il consiglio di Achitòfel.

IL POPOLO

Signore, pietà.

IL SACERDOTE

Sorgi, Signore Dio, siano dispersi tutti i tuoi nemici, fuggano dinanzi al tuo volto tutti coloro che odiano il tuo santo nome. Ma il tuo popolo sia nella benedizione, migliaia di migliaia e miriadi di miriadi, facendo la tua volontà.

Per la grazia, le misericordie, etc.

Credo ortodosso

Crediamo in un solo Dio Padre onnipotente, che ha creato il cielo e la terra, le cose visibili ed invisibili.

Crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e si è incarnato per opera dello Spirito Santo e della Vergine Maria, e si è fatto uomo.

Sì, crediamo nello Spirito Santo, Signore vivificante, che procede dal Padre, adorato e glorificato con il Padre e il Figlio, che ha parlato per mezzo dei profeti.

E nella Chiesa, una, santa, universale ed apostolica. Professiamo un solo battesimo in remissione dei peccati.

Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Il popolo cantano (Aspasmos Adam)

I nostri Padri, gli Apostoli hanno predicato il Vangelo di Gesù Cristo a tutte le nazioni. La loro voce si è diffusa per tutta la terra e le loro parole ai confini del mondo.

IL DIACONO

Offrite convenientemente!

IL POPOLO

Pietà di pace, sacrificio di lode.

IL SACERDOTE

La carità di Dio Padre, la grazia dell’Unigenito, Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, la comunione e il dono del Santo Spirito, siano con tutti voi.

(Il prete segna l’acqua con la croce)

IL POPOLO

E con il tuo spirito.

(Il prete segna l’acqua con la croce)

IL SACERDOTE

In alto i vostri cuori.

IL POPOLO

Sono rivolti al Signore.

(Il prete segna l’acqua con la croce)

IL SACERDOTE

Rendiamo grazie al Signore.

IL POPOLO

È degno e giusto.

IL SACERDOTE

È degno e giusto, è degno e giusto: realmente infatti è degno e giusto, in verità.

Noi ti lodiamo, ti esaltiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo, ti adoriamo e ti ringraziamo per la Tua benevolenza; Tu solo sei il Vero Dio; Tu che esisti da prima di tutti i secoli; Tu che dalle Tue altezze hai riversato le acque; Tu che hai creato la grande quantità d’acqua nell’arca del cielo; tutti benedicono il Tuo Santo Nome, O Re della creazione. Ti adoriamo, O Gesù Cristo che siedi sul trono della Sua gloria e che tutte le forze celesti adorano.

IL DIACONO

Quanti siete seduti, alzatevi.

IL SACERDOTE

Gli angeli, gli arcangeli, i principati, le dominazioni, i troni, le signorie, tutti gli spiriti servitori e tutta l’infinita moltitudine di potenze angeliche stanno in piedi con timore davanti a Te e palpitanti lodano la Tua Maestà.

IL DIACONO

Guardate verso oriente!

IL SACERDOTE

Tu sei Colui attorno al quale stanno le potenze benedette; i Cherubini ed i Serafini Ti glorificano tre volte; quindi rendi degni anche noi di unirci alle loro lodi e di benedirTi con voci piene di gloria dicendo:

IL POPOLO

I Cherubini lo adorano, i Serafini lo glorificano gridando e dicendo “Santo, santo, santo il Signore sabaoth; il cielo e la terra sono pieni della tua santa gloria”.

Il Prete benedice l’acqua con la croce per tre volte dicendo: Santo...

Santo, Santo, Santo, Tu sei, o Signore e Santo in ogni cosa. Tu sei il Vero Santo Dio, Gesù Cristo, il Primogenito di tutta la creazione; Tu che dimori nella gloria della Sua maestà, in Lui la pienezza della Divinità dimorò corporalmente.

Tu che non hai considerato un privilegio l’essere uguale a Dio Padre, ma volontariamente sei venuto sulla terra sotto forma di servo per portare l’uomo alla verità; Ti sei fatto uomo nel ventre puro della Santa Theotokos, Maria; Tu che eri vestito di purezza e senza peccato; Tu hai donato te stesso sulla santa croce per la nostra salvezza, e ci hai dato questo esempio: dopo la cena Ti sei alzato, hai preso un panno ed hai cinto te stesso; Tu hai versato dell’acqua nel catino ed hai incominciato a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con il panno del quale Ti eri cinto; Tu hai dato loro l’ordine d’amore ed umiltà ed il ricordo del Tuo amore per l’uomo, perciò hai detto loro:

“Se Io, vostro Dio e Maestro ho lavato i vostri piedi, così anche voi dovete lavare i piedi l’uno dell’altro. Così come io ho fatto a voi anche voi dovete farlo agli altri”. Tu hai ordinato loro di seguire i Tuoi comandamenti e statuti dicendo loro: “amatevi gli uni gli altri; da ciò ogni uomo riconoscerà che siete miei discepoli; inoltre Tu ci hai insegnato l’amore e l’unità; Tu ci hai riconciliati con Tuo Padre mediante il lavaggio dei piedi dei discepoli; per la purezza di quell’esempio e per l’amore e la compassione per l’uomo. Tu hai incoronato la nostra libertà, quando Pietro esaltando la Tua Divinità, rifiutò questo ordine dicendo: “Non mi laverai i piedi.” Egli sentì il vero giudizio: “Se io non ti lavo, non avrai parte con me”; egli pianse sinceramente dicendo: “Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani ed il capo, benedici tutto di me”. Pietro sentì anche la Tua Voce Divina che è piena di verità: “Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi, ed è integralmente puro.” Perciò Ti chiediamo nostro Signore Gesù Cristo di renderci degni e sii presente in mezzo a noi così come sei stato con i Tuoi Santi discepoli, gli apostoli.

Il Prete benedice l’acqua con la croce dicendo:

O Tu che hai benedetto in quel tempo, benedici anche ora, Amen.

Il popolo risponde ogni volta dicendo: Amen.

Benedici quest’acqua di guarigione, (Amen). Un acqua Santa, (Amen). Un’acqua per la remissione dei peccati, (Amen). Un’acqua di purificazione, (Amen). Un’acqua per la salvezza e benessere dei nostri spiriti, corpi ed anime, (Amen). Un dono di purezza, (Amen). Amore per ognuno e purezza dei sensi, (Amen). Che possiamo essere degni della Tua Santa Virtù, quella che ci hai insegnato per mezzo del Tuo amore per l’uomo, (Amen). Quando ci laviamo l’un l’altro i piedi, noi diventiamo degni dell’eredità dei Tuoi santi discepoli, (Amen). Purifica la nostra anima con i frutti di questo Mistero, (Amen). Concedici il perdono dei nostri peccati attraverso la discesa del Tuo Santo Spirito per purificare i nostri spiriti, i nostri corpi e le nostre anime da tutta la sporcizia, l’ingiustizia e il peccato, (Amen). Concedici il potere di calpestare i serpenti e gli scorpioni ed ogni potere dei nemici, e non permettere a qualsiasi malvagità di soggiogarci ma donaci la saggezza e la rettitudine cosicché potremo comparire davanti a Te per ricevere compassione e pietà, (Amen).

Chiediamo a Te, O Vero Dio, d’inviare il Tuo Santo Spirito, il Paraclito, su di noi e su quest’acqua, O Tu che hai formato le acque. O Gesù Cristo nostro Signore, Creatore d’ogni cosa, che sei stato crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato ed hai proclamato: “Io sono il Figlio di Dio.”

Noi crediamo veramente che Tu sei il Figlio di Dio. Purifica quest’acqua con la potenza dello Spirito Santo ed annulla il potere mortale degli avversari contro di noi. Scaccia ogni spirito malvagio, ogni magia ed ogni idolo adorato.

O nostro Dio Gesù Cristo, che il potere degli avversari possa abbandonare quest’acqua per mezzo del segno della Tua Santa croce.

Qui il Prete benedice l’acqua con il segno della croce.

Genera acqua di guarigione, (Amen). Acqua di purificazione, (Amen). Acqua di remissione dei peccati, (Amen). Acqua di salvezza, (Amen). Rendici degni della figlianza affinché possiamo rivolgerti a te, Padre buono ed allo Spirito Santo, dicendo: Padre nostro che sei nei cieli....

IL DIACONO

Salvato. Amen. E allo spirito tuo.

IL SACERDOTE

Benedetto il Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, e la santificazione dello Spirito Santo. Amen.

IL POPOLO

Uno è il Padre santo; uno è il Figlio santo; uno è lo Spirito Santo. Amen.

(Il Prete con il titolo maggiore lava i piedi agli altri preti, i diaconi, e i fedeli mentre i diaconi cantano il Salmo 150 nel tono annuale).

I diaconi cantano questa (Psali)

Il nostro Dio depose i Suoi abiti, prese un panno e se ne cinse; versò dell’acqua nel catino e incominciò a lavare i piedi dei discepoli; Arriva a Simone per lavargli i piedi, e Pietro gli dice: “Non mi laverai i piedi.” Il nostro Salvatore rispose a Simon Pietro: “Se io non ti lavo, non avrai parte con me.” Simon Pietro Gli disse: “Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani ed il capo”; Gesù insegnò loro dicendo: “Io ho lavato i vostri piedi; anche voi dovete lavarvi i piedi l’un l’altro.” Intercedete per noi, O nostri padri apostoli ed i settantadue discepoli, per il perdono dei nostri peccati poiché Egli è benedetto.

(Preghiera di ringraziamento dopo la benedizione dell’acqua)

IL SACERDOTE

O Maestro, Signore, Dio Onnipotente, ti ringraziamo per ogni cosa, di ogni cosa e in ogni cosa, perché Tu ci hai reso degni di completare il Tuo Santo Esempio della lavanda dei piedi in quest’ora. Questo che, il Tuo Unigenito Figlio, nostro Signore, Dio, Maestro e Salvatore Gesù Cristo, ha consacrato ed insegnato ai Suoi discepoli. Ti chiediamo e supplichiamo la Tua bontà, o amico del genere umano, perdona i nostri peccati ed abbi compassione di noi, secondo la Tua immensa misericordia e concedi la Tua pace alla Tua Santa Chiesa. Conservaci nella pace e nell’amore nel Tuo timore, rendici attenti a tutti i Tuoi comandamenti, in questa generazione e per sempre. Rendici tutti partecipi della Tua benedizione eterna per mezzo del Tuo Unigenito Figlio Gesù Cristo nostro Dio al quale la gloria, l’onore, il dominio e l’adorazione sono dovuti, con Lui e lo Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli, Amen.

Un omelia del nostro santo padre San Giovanni Crisostomo: che la sua benedizione sia con tutti noi.

Oggi vedo che molti credenti si astengono dal partecipare ai misteri grandiosi dei quali potrebbero beneficiare notevolmente. Prima di tutto lasciate che vi avvisi che voi dovete camminare nel timore e nella rettitudine propri di questi santi misteri. Miei cari, in questo giorno, nostro Signore Gesù fu tradito. Quando sentite che Egli è stato tradito, non siate abbattuti. Lasciate che vi dica riguardo a chi dovete sentirvi abbattuti, verso chi rammaricarvi e piangere: colui che l’ha consegnato, mi riferisco a Giuda. Poiché Colui che è stato tradito, siede alla destra del Padre nel cielo ed inoltre è il Re di tutti, nel Regno eterno. Ma colui che l’ha consegnato, è disceso negli inferi e li resterà fino alla fine pregustando grandi afflizioni e lamenti.

Su di lui dicono lamenti e disappunti. Ma nostro Signore ci ha insegnato a non affliggerci per lui che sopporta il dolore ma piuttosto per il malfattore. E’ adeguato affliggersi per chi commette il male più che per colui che accetta il dolore. Veramente, colui che accetta il dolore non è malvagio, ma piuttosto colui che commette cattiverie è malvagio.

La sofferenza ci conduce al Regno dei Cieli mentre commettere il male ci conduce all’inferno e alla punizione. Poiché fu detto: “Beati quelli che sono perseguitati per il bene della giustizia, poiché loro è il Regno dei Cieli.” Ma chi compie il male è degno del castigo e della sofferenza.

Concludiamo l’omelia del nostro santo padre San Giovanni Crisostomo: che illumini le nostre menti ed i nostri cuori. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Un solo Dio, Amen.

La Messa del Giovedì Santo

Il Sacerdote inizia la Liturgia e come il solito recita la preghiera del offertorio ma senza i Salmi della ore terza, sesta, nona, e non si canta (Alleluia. Questo è il giorno) e recita la preghiera dell’incenso paolino e mentre si legge Epistola di San Paolo Il Sacerdote incensa attorno alla Chiesa senza bacio.

Il popolo dice:

Ti adoriamo, o Cristo, con il tuo buon Padre e lo Spirito Santo, perché fosti crocifisso e ci hai salvati.

Epistola di San Paolo

prima lettera ai Corinzi (11:23,34)

Dalla Prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga. Perciò chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso e poi mangi di questo pane e beva di questo calice; perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna. È per questo che tra voi ci sono molti ammalati e infermi, e un buon numero sono morti. Se però ci esaminassimo attentamente da noi stessi, non saremmo giudicati; quando poi siamo giudicati dal Signore, veniamo ammoniti per non esser condannati insieme con questo mondo. Perciò, fratelli miei, quando vi radunate per la cena, aspettatevi gli uni gli altri. E se qualcuno ha fame, mangi a casa, perché non vi raduniate a vostra condanna. Quanto alle altre cose, le sistemerò alla mia venuta.

Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.

Non si leggono le Lettere Cattoliche né gli Atti degli Apostoli.

Il trisagio (i tre Santo) viene cantato con il tono annuale.

La preghiera del Vangelo è detta.

Il Salmo ed il Vangelo devono essere letti con il tono annuale, dopo aver detto quello che è dovuto se il Patriarca o il Vescovo sono presenti.

State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.

Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.

SALMO 5: 22 e 40:10

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Colui, che mangiava il mio pane, alza contro di me il suo calcagno. Alleluia.

Il Vangelo secondo Matteo (26:20,29)

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.

Venuta la sera, si mise a mensa con i Dodici. Mentre mangiavano disse: «In verità io vi dico, uno di voi mi tradirà». Ed essi, addolorati profondamente, incominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha intuito con me la mano nel piatto, quello mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come è scritto di lui, ma guai a colui dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito; sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbi, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto». Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

La gloria appartiene al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen.

Poi si canta questo responsoriale al Vangelo

Il popolo: Il Tuo Corpo ed il Tuo Sangue sono per il perdono dei nostri peccati ed il Nuovo Testamento che Tu hai dato ai Tuoi discepoli.

Noi siamo resi degni di mangiare dall’Albero della Vita cioè il Corpo di Dio ed il Suo Sangue vero.

Il sacerdote recita le tre grandi preghiere (pace, padri e adunanze).

Il popolo dice il Credo ortodosso.

La preghiera della riconciliazione non viene detta.

I fedeli continuano con questo Adam Aspasmos:

Il popolo: Il Pane della Vita che è disceso per noi dal cielo, dona la vita al mondo. Essa ha dato la vita a

Lui senza contaminazione ed Egli ci ha dato il Suo Corpo e Sangue preziosi e noi vivremo per sempre.

Il sacerdote continua la Liturgia con la preghiera Preghiera delle offerte.

*la Commemorazione dei Santi non vengono dette ed i fedeli continuano:
(Come era, è e sarà...)*

Il sacerdote continua con “Guidaci al tuo Regno.....” fino alla fine della Liturgia.

Durante la Comunione non si canta il Salmo 150, ma s’inizia l’undicesima ora leggendo le sue profezie. La Comunione dovrebbe essere prima o dopo il tramonto in modo che non corrisponda al momento in cui gli Ebrei celebrano la loro Pasqua (al tramonto).



L'undicesima ora del Giovedì Santo

Le profezie

Dal Libro di Isaia il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ISAIA 52:13, 53:1,2

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e molto innalzato. Come molti si stupirono di lui - tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo - così si meraviglieranno di lui molte genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito. Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per provare in lui diletto. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua sorte? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà la loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori.

Gloria alla Santissima Trinità

Dal Libro di Isaia il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

ISAIA 19:19-25

In quel giorno ci sarà un altare dedicato al Signore in mezzo al paese d'Egitto e una stele in onore del Signore presso la sua frontiera: sarà un segno e una testimonianza per il Signore degli eserciti nel paese d'Egitto.

Quando, di fronte agli avversari, invocheranno il Signore, allora egli manderà loro un salvatore che li difenderà e li libererà. Il Signore si rivelerà agli Egiziani e gli Egiziani riconosceranno in quel giorno il Signore, lo serviranno con sacrifici e offerte, faranno voti al Signore e li adempiranno. Il Signore percuoterà ancora gli Egiziani ma, una volta colpiti, li risanerà. Essi faranno ritorno al Signore ed egli si placherà e li risanerà. In quel giorno ci sarà una strada dall'Egitto verso l'Assiria; l'Assiro andrà in Egitto e l'Egiziano in Assiria; gli Egiziani serviranno il Signore insieme con gli Assiri. In quel giorno Israele sarà il terzo con l'Egitto e l'Assiria, una benedizione in mezzo alla terra. Li benedirà il Signore degli eserciti: «Benedetto sia l'Egiziano mio popolo, l'Assiro opera delle mie mani e Israele mia eredità».

Gloria alla Santissima Trinità

*Dal Libro di Zaccaria il profeta, che la sua benedizione sia con tutti noi.
Amen.*

ZACCARIA 12:1;13;14:1-3;6-9

In quel giorno grande sarà il lamento in Gerusalemme simile al lamento di Adad-Rimmòn nella pianura di Meghiddo. Farà il lutto il paese, famiglia per famiglia: la famiglia della casa di Davide a parte e le loro donne a parte; la famiglia della casa di Natàn a parte e le loro donne a parte; la famiglia della casa di Levi a parte e le loro donne a parte; la famiglia della casa di Simeì a parte e le loro donne a parte; così tutte le altre famiglie a parte e le loro donne a parte». In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e l'impurità. In quel giorno - dice il Signore degli eserciti - io estirperò dal paese i nomi degli idoli, né più saranno ricordati: anche i profeti e lo spirito immondo farò sparire dal paese. Se qualcuno oserà ancora fare il profeta, il padre e la madre che l'hanno generato, gli diranno: «Tu morirai, perché proferisci menzogne nel nome del Signore», e il padre e la madre che l'hanno generato lo trafiggeranno perché fa il profeta. In quel giorno ogni profeta si vergognerà della visione che avrà annunziata, né indosserà più il mantello di pelo per raccontare bugie. Ma ognuno dirà: «Non sono un profeta: sono un lavoratore della terra, ad essa mi sono dedicato fin dalla mia giovinezza». E se gli si dirà: «Perché quelle piaghe in mezzo alle tue mani?», egli risponderà: «Queste le ho ricevute in casa dei miei amici». Insorgi, spada, contro il mio pastore, contro colui che è mio compagno. Oracolo del Signore degli eserciti. Percuoti il pastore e sia disperso il gregge, allora volgerò la mano sopra i deboli. In tutto il paese, - oracolo del Signore - due terzi saranno sterminati e periranno; un terzo sarà conservato. Farò passare questo terzo per il fuoco e lo purificherò come si purifica l'argento; lo proverò come si prova l'oro. Invucherà il mio nome e io l'ascolterò; dirò: «Questo è il mio popolo». Esso dirà: «Il Signore è il mio Dio». Ecco, viene un giorno per il Signore; allora le tue spoglie saranno spartite in mezzo a te.

Il Signore radunerà tutte le genti contro Gerusalemme per la battaglia; la città sarà presa, le case saccheggiate, le donne violate, una metà della cittadinanza partirà per l'esilio, ma il resto del popolo non sarà strappato dalla città. Il Signore uscirà e combatterà contro quelle nazioni, come quando combattè nel giorno della battaglia. In quel giorno, non vi sarà né luce né freddo, né gelo: sarà un unico giorno, il Signore lo conosce; non ci sarà né giorno né notte; verso sera risplenderà la luce. In quel giorno acque vive sgorgheranno da Gerusalemme e scenderanno parte verso il mare orientale, parte verso il Mar Mediterraneo, sempre, estate e inverno. Il Signore sarà re di tutta la terra e ci sarà il Signore soltanto, e soltanto il suo nome.

Gloria alla Santissima Trinità

SALMO 49:17-18

Tu che detesti la disciplina e le mie parole te le getti alle spalle? Se vedi un ladro, corri con lui; e degli adulteri ti fai compagno. Alleluia.

GIOVANNI 13:21-30

Dette queste cose, Gesù si commosse profondamente e dichiarò: «In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardarono gli uni gli altri, non sapendo di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece un cenno e gli disse: «Dì, chi è colui a cui si riferisce?». Ed egli reclinandosi così sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose allora Gesù: «È colui per il quale intingerò un boccone e glielo darò». E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda Iscariota, figlio di Simone. E allora, dopo quel boccone, satana entrò in lui. Gesù quindi gli disse: «Quello che devi fare fallo al più presto». Nessuno dei commensali capì perché gli aveva detto questo; alcuni infatti pensavano che, tenendo Giuda la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte.

Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen

L'esposizione (Tарh) dell'undicesima ora del Giovedì Santo, che la sua benedizione sia con tutti noi. Amen.

Il Figlio della giustizia fece luce su di noi ed i Suoi raggi hanno raggiunto tutte le nazioni del mondo; Gesù Cristo, la vera luce, che illumina tutti coloro che vengono al mondo. Il pane vivificante è venuto dal cielo ed ha nutrito tutta la creazione. Sin dall'inizio dei tempi Egli ha preparato un banchetto nel deserto ed ha nutrito la gente con la manna per quaranta giorni; “Essi hanno mangiato e sono morti”, così dice il Signore. Nella notte di quel giorno in cui mangiarono il pane azzimo della Pasqua, nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo sedeva nella

stanza al piano superiore di Sion con i Suoi discepoli per celebrare la Nuova Pasqua che è il Suo vero Corpo che ha donato loro come un sacramento ed il Sangue prezioso che è al di sopra di ogni offerta di sangue.

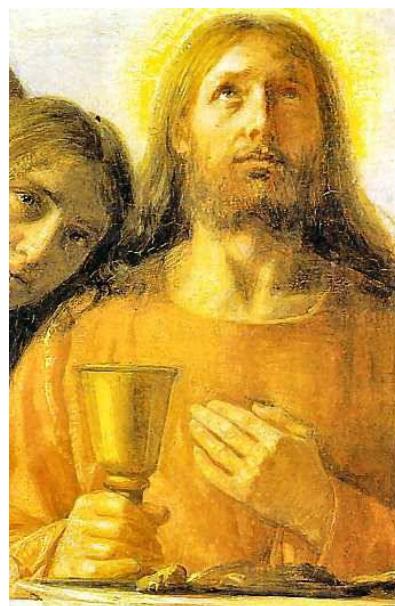
Nostro Signore prese il pane, lo benedì, lo santificò, lo spezzò, lo divise e lo diede ai Suoi discepoli dicendo: Prendetene e mangiatene tutti; questo è il Mio Corpo che io divido per voi e per molti per la remissione dei peccati. Di seguito prese il calice, vi mescolò del vino con l'acqua e lo diede loro dicendo: bevetene tutti, questo è il Mio Sangue della nuova alleanza che sarà versato per molti in remissione dei peccati. Ogni volta che voi mangerete di questo pane e berrete da questo calice, voi annuncerete la mia morte, proclamerete la mia resurrezione e mi ricorderete fino alla mia venuta. Egli è la Pasqua della nostra salvezza. Il Vero Agnello, Cristo nostro Salvatore ha detto: “Io vi dico: non berrò d'ora innanzi di questo frutto della vite, fino a quel giorno quando lo berrò con voi di nuovo nel regno del Padre mio.”

Il Signore disse: “Io vi dico, uno di voi mi tradirà e mi consegnerà ai nemici. Ed essi cominciarono a chiedersi – ognuno di loro – chi l'avrebbe fatto” Egli replicò dicendo: Colui che ha messo la sua mano nel piatto con me, mi tradirà. Allora Giuda, uno dei presenti, disse: “Sono io?” Ed Egli disse: “Tu l'hai detto”.

Voi avete inteso male nella vostra contrarietà ed avete osato commettere una grave trasgressione perché il Figlio di Dio è venuto per salvare il primo uomo dalla corruzione.

❖ Cristo, nostro salvatore è venuto e ha sofferto per salvarci con la sua sofferenza.

❖ Rendiamo gloria al nostro Signore innalziamo il suo nome perché è stato con noi misericordioso secondo la sua grandissima pietà.



Indice

Preghiere ripetute	1 -16
Vigilia di Giovedì Santo	
Prima ora	1
Terza ora	3
Sesta ora	5
Nona ora	7
Undicesima ora	9
Giovedì Santo	
Prima ora	11
Terza ora	25
Sesta ora	28
Nona ora	31
Preghera della benedizione dell'acqua (Laqan)	
Undicesima ora	36
Undicesima ora	63